

**ASSOCIAZIONE GAL “IL TERRITORIO DEI PARCHI”
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 22.2.2021**

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventidue** del mese di **febbraio**, alle ore **17:30**, previa convocazione a mezzo pec, si è riunito, esclusivamente a mezzo videoconferenza, il Consiglio di Amministrazione del GAL “Il Territorio dei Parchi” per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) **Approvazione 1° elenco domande ammissibili e non ammissibili misura 19.2.1 8.3.1 “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;**
- 2) **Approvazione 2° elenco domande ammissibili e non ammissibili misura 19.2.1 8.3.1 “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;**
- 3) **Approvazione graduatoria unica e approvazione schema Provvedimento di Concessione misura 19.2.1 8.3.1 “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;**
- 4) **Approvazione elenco domande ammissibili e non ammissibili, approvazione graduatoria unica e approvazione schema Provvedimento di Concessione misura 19.2.1 16.4.1 “Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l’avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali”;**
- 5) **Annullamento Bando misura 19.2.1 1.2.1 “Supporto per attività dimostrative/ azioni di informazione”;**
- 6) **Apertura Bando misura 19.2.1 1.2.1 “Supporto per attività dimostrative/ azioni di informazione”;**
- 7) **Annullamento Bando misura 19.2.1 “7.2.1 Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala”;**
- 8) **Apertura Bando misura 19.2.1 7.2.1 “Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala”;**
- 9) **Richiesta proroga produzione cantierabilità Ditta Masseria Valle Torre misura 19.2.1 4.1.1 “Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”;**
- 10) **Comunicazioni del Presidente;**
- 11) **Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

- Spirito Pasquale, Vice Presidente;
- La Rocca Scherzerino, Consigliere;
- Pastore Giuseppe, Consigliere;
- Delle Cese Marco, Consigliere;
- Corrado Maria Teresa, membro effettivo del Collegio dei Revisori.

Sono assenti il Presidente del CdA Zannella Roberto, il Presidente del Collegio dei Revisori Di Cecca Salvatore e il membri del Collegio dei Revisori Gradini Daniele.

Partecipano alla riunione il Dott. Noviello Tommasino Domenico in qualità di Direttore Tecnico e il dott. Simeone Maurizio in qualità di Responsabile Amministrativo Finanziario.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Simeone Maurizio.

Ai sensi dello Statuto Associativo, in assenza del Presidente del GAL assume la presidenza della riunione il Vice Presidente Spirito Pasquale il quale, constatato e fatto constatare che:

- sono presenti a mezzo videoconferenza quattro membri del CdA e un membro del Collegio dei Revisori,
 - i partecipanti sono riconosciuti dal Presidente che accerta l'identità di ciascuno,
 - tutti i partecipanti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno ed hanno ricevuto e preso visione dei relativi documenti,
- dichiara la seduta valida ed aperta e passa alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) Approvazione 1° elenco domande ammissibili e non ammissibili misura 19.2.1 8.3.1 “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Il Presidente passa la parola al dottor Noviello Tommasino Domenico il quale illustra ai presenti che:

- le Disposizioni per l'attuazione della Misura 19 Sostegno allo Sviluppo Locale Leader Allegato A alla DGR Lazio n. G07457 affidano al Direttore Tecnico del GAL il compito di affidare il mandato per l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 48 del Reg. UE 809/2014 a professionisti già selezionati dal GAL tenendo conto della materia specifica da trattare in ragione del bando e delle competenze professionali, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni e della prevenzione di conflitti di interesse;
- il Regolamento Interno del GAL approvato dall'Assemblea dei soci del 28.5.2016, al paragrafo 3.2.1 definisce le competenze del CdA tra cui la nomina dell'istruttore o della commissione istruttoria delle domande di sostegno;
- con lettera di incarico prot. 177 del 28.7.2020 si è provveduto a contrattualizzare il dott. Arch. Zannella Francesco Paolo con la qualifica di istruttore tecnico del GAL;
- il dott. Arch. Zannella Francesco Paolo con nota prot. 147 del 14.8.2020 ha dichiarato l'inesistenza di potenziali conflitti di interesse con lo svolgimento delle attività assegnate dal GAL e delle attività dell'Organismo Pagatore AGEA;
- con lettera di incarico prot. 210 del 30.7.2020 si è provveduto a contrattualizzare il dott. Ranucci Pasquale con la qualifica di istruttore tecnico del GAL;
- il dott. Ranucci Pasquale con nota prot. 146 del 14.8.2020 ha dichiarato l'inesistenza di potenziali conflitti di interesse con lo svolgimento delle attività assegnate dal GAL e delle attività dell'Organismo Pagatore AGEA;
- il CdA del GAL, nella seduta del 30.12.2020, ha preso atto che a valere sul bando della Misura 19.2.1 8.3.1 (cod. identificativo SIAN 51261) sono pervenute n. 5 (cinque) domande di sostegno, per un importo complessivo di spesa pubblica richiesta pari ad € 1.011.685,77, superiore alla dotazione di spesa pubblica stabilita per la Misura 19.2.1 8.3.1, che assomma ad € 250.000,00;
- il CdA del GAL, nella seduta del 30.12.2020, con deliberazione prot. n. 744 del 30.12.2020 ha provveduto ad assegnare al dott. Arch. Zannella Francesco Paolo la responsabilità istruttoria ed ogni altro adempimento inerente i singoli procedimenti amministrativi, inclusi i controlli amministrativi e le valutazioni istruttorie di ammissibilità relativamente alle seguenti domande di sostegno:
 - 1) cod. 04250287465 – Ditta Comune di Formia (LT);
 - 2) cod. 04250307891 – Ditta Comune di Pico (FR);
- il CdA del GAL, nella seduta del 30.12.2020, con deliberazione prot. n. 744 del 30.12.2020 ha provveduto ad assegnare al dott. Ranucci Pasquale la responsabilità istruttoria ed ogni altro adempimento inerente i singoli procedimenti amministrativi, inclusi i controlli amministrativi e le valutazioni istruttorie di ammissibilità relativamente alle seguenti domande di sostegno:

- 3) cod. 04250287440 – Ditta Comune di Campodimele (LT);
- 4) cod. 04250308006 – Ditta Comune di Itri (LT);
- in attuazione delle deliberazioni del CdA del GAL del 30.12.2020 il Direttore Tecnico ha provveduto ad assegnare a sistema SIAN le domande di sostegno di cui sopra agli istruttori tecnici assegnatari;
 - a seguito dell'assegnazione del procedimento amministrativo, si è provveduto a inoltrare alle ditte interessate la comunicazione di nomina del Responsabile del Procedimento e dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. come segue:
 - cod. 04250287465 – Ditta Comune di Formia (LT): prot. 35U del 4.1.2021
 - cod. 04250287440 – Ditta Comune di Campodimele (LT): prot. 33U del 4.1.2021;
 - cod. 04250308006 – Ditta Comune di Itri (LT): prot. 37U del 4.1.2021;
 - cod. 04250307891 – Ditta Comune di Pico (FR): prot. 39U del 4.1.2021;
 - in esito alla verifica di ricevibilità gli istruttori tecnici incaricati hanno accertato le domande di sostegno come segue:
 1. cod. 04250287465 – Ditta Comune di Formia (LT): prot. AGEA.ASR.2020.1879329 31.12.2020
 2. cod. 04250287440 – Ditta Comune di Campodimele (LT): prot. AGEA.ASR.2020.1879337 31.12.2020
 3. cod. 04250308006 – Ditta Comune di Itri (LT): prot. AGEA.ASR.2020.1879017 31.12.2020
 4. cod. 04250307891 – Ditta Comune di Pico (FR): prot. AGEA.ASR.2020.1879032 31.12.2020;
 - in corso di istruttoria si è provveduto a richiedere integrazioni documentali, per le domande di sostegno ricevute, con le sottoelencate note:
 1. Ditta Comune di Formia (LT): prot. 59U del 12.1.2021
 2. Ditta Comune di Campodimele (LT): prot. 60U del 12.1.2021
 3. Ditta Comune di Itri (LT): prot. 92U del 14.1.2021
 4. Ditta Comune di Pico (FR): prot. 93U del 14.1.2021;
 - le Ditte in istruttoria hanno fatto pervenire riscontro alle richieste di chiarimenti e integrazioni documentali come segue:
 1. Ditta Comune di Campodimele (LT): prot. 161E del 26.1.2021
 2. Ditta Comune di Itri (LT): prot. 160E del 26.1.2021
 - la documentazione integrativa è stata trasmessa agli Istruttori preposti come segue:
 1. Ditta Comune di Campodimele (LT): prot. 168U del 26.1.2021
 2. Ditta Comune di Itri (LT): prot. 167U del 26.1.2021
 - in esito all'istruttoria di ammissibilità, ciascun istruttore preposto ha chiuso a sistema SIAN i verbali di CHECK LIST ISTRUTTORIA DOMANDA DI SOSTEGNO, che sono stati trasmessi ed acquisiti in atti GAL come segue:
 1. cod. 04250287465 – Ditta Comune di Formia (LT): prot. AGEA.ASR.2020.1879329 31.12.2020 (prot. 203E del 2.2.2021)
 2. cod. 04250307891 – Ditta Comune di Pico (FR): prot. AGEA.ASR.2020.1879032 31.12.2020 (prot. 212E del 2.2.2021)
 3. cod. 04250287440 – Ditta Comune di Campodimele (LT): prot. AGEA.ASR.2020.1879337 31.12.2020 (prot. 206E del 2.2.2021)
 4. cod. 04250308006 – Ditta Comune di Itri (LT): prot. AGEA.ASR.2020.1879017 31.12.2020 (prot. 205E del 2.2.2021);
 - a seguito di successiva verifica eseguita di concerto con l'ADG regionale dalla quale è emersa una discrepanza tra l'allineamento del bando pubblico per la misura 19.2.1 8.3.1 e la relativa VCM, con specifico riguardo ai criteri da applicare per la valutazione della congrui-

tà della voce “spese generali”, si è disposto il supplemento istruttorio per tutte le ditte, volto alla verifica della congruità delle spese generali in rapporto alle disposizioni di cui al D. L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., con comunicazioni inoltrate agli istruttori preposti come segue:

1. Ditta Comune di Formia (LT): prot. 251U del 8.2.2021
 2. Ditta Comune di Pico (FR): prot. 248U del 8.2.2021
 3. Ditta Comune di Campodimele (LT): prot. 252U del 8.2.2021
 4. Ditta Comune di Itri (LT): prot. 249U del 8.2.2021;
- a seguito di tali supplementi istruttori ciascun istruttore ha chiuso a sistema SIAN i nuovi verbali di CHECK LIST ISTRUTTORIA DOMANDA DI SOSTEGNO, che sono stati trasmessi ed acquisiti in atti GAL come segue:
 1. cod. 04250287465 – Ditta Comune di Formia (LT): prot. AGEA.ASR.2021.0098455 8.2.2021 (prot. 260E del 9.2.2021)
 2. cod. 04250307891 – Ditta Comune di Pico (FR): prot. AGEA.ASR.2021.0098544 8.2.2021 (prot. 261E del 9.2.2021)
 3. cod. 04250287440 – Ditta Comune di Campodimele (LT): prot. AGEA.ASR.2021.0098693 8.2.2021 (prot. 264E del 9.2.2021)
 4. cod. 04250308006 – Ditta Comune di Itri (LT): prot. AGEA.ASR.2021.0098694 8.2.2021 (prot. 263E del 9.2.2021);
 - ai sensi dell’art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. si è provveduto alle seguenti comunicazioni dell’esito istruttorio alle Ditte interessate, ponendo il termine perentorio di 10 giorni per il ricevimento di eventuali osservazioni e controdeduzioni:
 1. Prot. 271U del 9.2.2021 – Ditta Comune di Formia;
 2. Prot. 274U del 9.2.2021 – Ditta Comune di Pico;
 3. Prot. 252U del 9.2.2021 – Ditta Comune di Campodimele;
 4. Prot. 266U del 9.2.2021 – Ditta Comune di Itri;
 - in rapporto alla comunicazione di esito istruttorio, con nota prot. 8503 del 18.2.2021 il Comune di Formia ha trasmesso osservazioni e/o controdeduzioni con allegata documentazione giustificativa;
 - le osservazioni e controdeduzioni con l’unita documentazione sono state inoltrate all’istruttore tecnico con nota prot. 365U del 19.2.2021;
 - in relazione alle osservazioni e controdeduzioni ricevute, con nota prot. 369E del 20.2.2021 l’istruttore tecnico preposto ha trasmesso al GAL le necessarie osservazioni, confermando i risultati istruttori di non ammissibilità;
 - con nota prot. 370U del 20.2.2021 si è provveduto a comunicare al Comune di Formia la conferma di non ammissibilità della domanda.

Ciò premesso, il Direttore Tecnico prosegue l’esposizione ricordando che, in attuazione delle Disposizioni per l’attuazione della Misura 19.2.1 “Sostegno alla Sviluppo Locale Leader” Parte IV, con Determina n. 48 del 22.2.2021:

- ha proceduto alla predisposizione e alla trasmissione, al CdA del GAL, per i provvedimenti di competenza, del primo elenco delle domande ammissibili e non ammissibili con le relative motivazioni di non ammissibilità per la **Misura 19.2.1 8.3.1 – “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”**, con proposta di contestuale approvazione (Allegato 1 alla Determina);
- ha proceduto alla predisposizione e alla trasmissione, al CdA del GAL, per i provvedimenti di competenza, del primo elenco delle domande ammissibili con i relativi importi richiesti ed ammessi e punteggi per la **Misura 19.2.1 8.3.1 – “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”**, con proposta di contestuale approvazione (Allegato 2 alla Determina);

Segue esauriente discussione tra i membri del CdA, durante la quale vengono chiesti alcuni

chiarimenti, al termine dei quali il CdA, all'unanimità e, col parere favorevole dei membri del collegio dei Revisori presenti

DELIBERA

- **Di prendere atto** che sono stati completati i controlli amministrativi su un primo elenco di domande di sostegno pervenute per la **Misura 19.2.1 8.3.1 – “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”** – Codice Identificativo SIAN **51262**;
 - **Di prendere atto** che con determinazione del Direttore Tecnico del GAL 48 del 22.2.2021, prot. 377U del 22.2.2021 è stata predisposta la Proposta di approvazione del 1° elenco domande di sostegno ammissibili e non ammissibili per la Misura **19.2.1 8.3.1 – “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”**;
 - **Di approvare il 1° elenco delle domande ammissibili e non ammissibili relativo alla Misura 19.2.1 8.3.1 – “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”**, come da **Allegato 1** al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
 - **Di approvare il 1° elenco delle domande ammissibili al finanziamento con relativa spesa richiesta e ammessa relativo alla Misura 19.2.1 8.3.1 – “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”**, come da **Allegato 2** al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
 - **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel sito web istituzionale del GAL “Il Territorio dei Parchi”, nel sito web istituzionale Lazio Europa e sul sito web istituzionale Rete Rurale;
 - Di dare mandato al Presidente per gli altri adempimenti inerenti e conseguenti.
- 2) **Approvazione 2° elenco domande ammissibili e non ammissibili misura 19.2.1 8.3.1 Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici.**

Il Presidente passa la parola al dottor Noviello Tommasino Domenico il quale illustra ai presenti che:

- le Disposizioni per l’attuazione della Misura 19 Sostegno allo Sviluppo Locale Leader Allegato A alla DGR Lazio n. G07457 affidano al Direttore Tecnico del GAL il compito di affidare il mandato per l’esecuzione dei controlli di cui all’art. 48 del Reg. UE 809/2014 a professionisti già selezionati dal GAL tenendo conto della materia specifica da trattare in ragione del bando e delle competenze professionali, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni e della prevenzione di conflitti di interesse;
- il Regolamento Interno del GAL approvato dall’Assemblea dei soci del 28.5.2016, al paragrafo 3.2.1 definisce le competenze del CdA tra cui la nomina dell’istruttore o della commissione istruttoria delle domande di sostegno;
- con lettera di incarico prot. 166 del 21.7.2020 si è provveduto a contrattualizzare la dott.ssa Ing.ra Malaggesi Giorgia con la qualifica di istruttore tecnico del GAL;
- la dott.ssa Ing.ra Malaggesi Giorgia con nota prot. 148 del 14.8.2020 ha dichiarato l’inesistenza di potenziali conflitti di interesse con lo svolgimento delle attività assegnate dal GAL e delle attività dell’Organismo Pagatore AGEA;
- il CdA del GAL, nella seduta del 30.12.2020, ha preso atto che a valere sul bando della Misura 19.2.1 8.3.1 (cod. identificativo SIAN 51261) sono pervenute n. 5 (cinque) domande di sostegno, per un importo complessivo di spesa pubblica richiesta pari ad € 1.011.685,77, superiore alla dotazione di spesa pubblica stabilita per la Misura 19.2.1 8.3.1, che assomma ad € 250.000,00;

- il CdA del GAL, nella seduta del 30.12.2020, con deliberazione prot. n. 744 del 30.12.2020 ha provveduto ad assegnare alla dott.ssa Ing.ra Malaggesi Giorgia la responsabilità istruttoria ed ogni altro adempimento inerente i singoli procedimenti amministrativi, inclusi i controlli amministrativi e le valutazioni istruttorie di ammissibilità relativamente alla seguente domanda di sostegno:
 - cod. 04250303262 – Ditta Comune di Gaeta (LT);
- in attuazione della deliberazione del CdA del GAL del 30.12.2020 il Direttore Tecnico ha provveduto ad assegnare a sistema SIAN la domanda di sostegno di cui sopra all'istruttore tecnico assegnatario;
- a seguito dell'assegnazione del procedimento amministrativo, si è provveduto a inoltrare alla ditta interessata la comunicazione di nomina del Responsabile del Procedimento e dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. come segue:
 - cod. 04250303262 – Ditta Comune di Gaeta: prot. 36U del 4.1.2021;
- in esito alla verifica di ricevibilità l'istruttore tecnico incaricato ha accertato la domanda di sostegno come segue:
 - cod. 04250303262 – Ditta Comune di Gaeta (LT): prot. AGEA.ASR.2021.000075 2.1.2021
- in corso di istruttoria si è provveduto a richiedere integrazioni documentali, per la domanda di sostegno ricevuta, con la seguente nota:
 - Ditta Comune di Gaeta (LT): prot. 57U del 12.1.2021
- la Ditta in istruttoria ha fatto pervenire riscontro alle richieste di chiarimenti e integrazioni documentali come segue:
 - Ditta Comune di Gaeta (LT): prot. 170E del 28.1.2021 e prot. 180E del 29.1.2021;
- la documentazione integrativa è stata trasmessa all'Istruttore preposto come segue:
 - Ditta Comune di Gaeta (LT): prot. 174U del 26.1.2021 e prot. 181U del 29.1.2021;
- in esito all'istruttoria di ammissibilità, l'istruttore preposto ha chiuso a sistema SIAN il verbale di CHECK LIST ISTRUTTORIA DOMANDA DI SOSTEGNO, che è stato trasmesso ed acquisito in atti GAL come segue:
 - cod. 04250303262 – Ditta Comune di Gaeta (LT): prot. AGEA.ASR.2021.0078945 2.2.2021 (prot. 204E del 2.2.2021)
- a seguito di successiva verifica eseguita di concerto con l'ADG regionale dalla quale è emersa una discrepanza tra l'allineamento del bando pubblico per la misura 19.2.1 8.3.1 e la relativa VCM, con specifico riguardo ai criteri da applicare per la valutazione della congruità della voce "spese generali", si è disposto il supplemento istruttorio per tutte le ditte, volto alla verifica della congruità delle spese generali in rapporto alle disposizioni di cui al D. L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., con comunicazioni inoltrate agli istruttori preposti come segue:
 - Ditta Comune di Gaeta (LT): prot. 250U del 8.2.2021;
- A seguito di tale supplemento istruttorio l'istruttore preposto ha chiuso a sistema SIAN il nuovo verbale di CHECK LIST ISTRUTTORIA DOMANDA DI SOSTEGNO, che è stato trasmesso ed acquisito in atti GAL come segue:
 - cod. 04250303262 – Ditta Comune di Gaeta (LT): prot. AGEA.ASR.2021.0099940 9.2.2021 (prot. 273E del 9.2.2021);
- ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. si è provveduto alla seguente comunicazione dell'esito istruttorio alle Ditte interessate, ponendo il termine perentorio di 10 giorni per il ricevimento di eventuali osservazioni e controdeduzioni:
 - Prot. 275U del 9.2.2021 – Ditta Comune di Gaeta;
- in rapporto alla comunicazione di esito istruttorio, con nota prot. 8949 del 19.2.2021 il Comune di Gaeta ha trasmesso osservazioni e/o controdeduzioni con allegata documentazione giustificativa;

- le osservazioni e controdeduzioni con l'unita documentazione sono state inoltrate all'istruttore tecnico con nota prot. 367U del 19.2.2021;
- in relazione alle osservazioni e controdeduzioni ricevute, con nota prot. 368E del 20.2.2021 l'istruttore tecnico preposto ha trasmesso al GAL le necessarie osservazioni, confermando i risultati istruttori di non ammissibilità;
- con nota prot. 371U del 20.2.2021 si è provveduto a comunicare al Comune di Formia la conferma di non ammissibilità della domanda;

Ciò premesso, il Direttore Tecnico prosegue l'esposizione ricordando che, in attuazione delle Disposizioni per l'attuazione della Misura 19.2.1 "Sostegno alla Sviluppo Locale Leader" Parte IV, con Determina n. 49 del 22.2.2021:

- ha proceduto alla predisposizione e alla trasmissione, al CdA del GAL, per i provvedimenti di competenza, del 2° elenco delle domande ammissibili e non ammissibili con le relative motivazioni di non ammissibilità per la **Misura 19.2.1 8.3.1 – "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"**, con proposta di contestuale approvazione (Allegato 1 alla Determina);
- ha proceduto alla predisposizione e alla trasmissione, al CdA del GAL, per i provvedimenti di competenza, del 2° elenco delle domande ammissibili con i relativi importi richiesti ed ammessi e punteggi per la **Misura 19.2.1 8.3.1 – "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"**, con proposta di contestuale approvazione (Allegato 2 alla Determina);

Segue esauriente discussione tra i membri del CdA, durante la quale vengono chiesti alcuni chiarimenti, al termine dei quali il CdA, all'unanimità e, col parere favorevole dei membri del collegio dei Revisori presenti

DELIBERA

- **Di prendere atto** che sono stati completati i controlli amministrativi su un primo elenco di domande di sostegno pervenute per la **Misura 19.2.1 8.3.1 – "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"** – Codice Identificativo SIAN **51262**;
 - **Di prendere atto** che con determinazione del Direttore Tecnico del GAL 49 del 22.2.2021, prot. 378U del 22.2.2021 è stata predisposta la Proposta di approvazione del 2° elenco domande di sostegno ammissibili e non ammissibili per la Misura **19.2.1 8.3.1 – "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"**;
 - **Di approvare il 2° elenco delle domande ammissibili e non ammissibili relativo alla Misura 19.2.1 8.3.1 – "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"**, come da **Allegato 3** al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
 - **Di approvare il 2° elenco delle domande ammissibili al finanziamento con relativa spesa richiesta e ammessa relativo alla Misura 19.2.1 8.3.1 – "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"**, come da **Allegato 4** al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
 - **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel sito web istituzionale del GAL "Il Territorio dei Parchi", nel sito web istituzionale Lazio Europa e sul sito web istituzionale Rete Rurale;
 - Di dare mandato al Presidente per gli altri adempimenti inerenti e conseguenti.
- 3) **Approvazione graduatoria unica e approvazione schema Provvedimento di Concessione misura 19.2.1 8.3.1 "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"**.

Il Presidente passa la parola al dottor Noviello Tommasino Domenico il quale illustra ai presenti che:

- le Disposizioni per l'attuazione della Misura 19 Sostegno allo Sviluppo Locale Leader Allegato A alla DGR Lazio n. G07457 affidano al Direttore Tecnico del GAL il compito di affidare il mandato per l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 48 del Reg. UE 809/2014 a professionisti già selezionati dal GAL tenendo conto della materia specifica da trattare in ragione del bando e delle competenze professionali, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni e della prevenzione di conflitti di interesse;
- il Regolamento Interno del GAL approvato dall'Assemblea dei soci del 28.5.2016, al paragrafo 3.2.1 definisce le competenze del CdA tra cui la nomina dell'istruttore o della commissione istruttoria delle domande di sostegno;
- con lettere di incarico prot. 166 del 21.7.2020, prot. 177 del 28.7.2020 e prot. 210 del 30.7.2020 si è provveduto a contrattualizzare gli istruttori tecnici del GAL;
- con note prot. 146 del 14.8.2020, prot. 147 del 14.8.2020 e prot. 148 del 14.8.2020 gli istruttori tecnici hanno dichiarato l'inesistenza di potenziali conflitti di interesse con lo svolgimento delle attività assegnate dal GAL e delle attività dell'Organismo Pagatore AGEA;
- il CdA del GAL, nella seduta del 30.12.2020, ha preso atto che, in riferimento al Bando per la sottomisura 19.2.1 8.3.1 **Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici**, sono pervenute 5 (cinque) domande di sostegno, per un importo complessivo di spesa pubblica richiesta pari ad € 735.882,59, superiore alla dotazione di spesa pubblica stabilita per la Misura 19.2.1 4.3.1, che assomma ad € 250.000,00;
- il CdA del GAL, nella seduta del 30.12.2020, ha provveduto ad assegnare agli istruttori tecnici la responsabilità istruttoria ed ogni altro adempimento inerente i singoli procedimenti amministrativi, inclusi i controlli amministrativi e le valutazioni istruttorie di ammissibilità relativamente alle domande di sostegno pervenute;
- in attuazione delle deliberazioni del CdA del GAL del 30.12.2020 il Direttore Tecnico ha provveduto ad assegnare a sistema SIAN le domande di sostegno a ciascun istruttore tecnico;
- a seguito dell'assegnazione del procedimento amministrativo, si è provveduto a inoltrare alle ditte interessate la comunicazione del Responsabile del Procedimento e dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii.
- in esito alla verifica di ricevibilità gli Istruttori tecnici del GAL hanno accertato la ricevibilità delle domande a ciascuno assegnate;
- in esito all'istruttoria di ammissibilità, ciascun Istruttore preposto ha chiuso a sistema SIAN i verbali di CHECK LIST ISTRUTTORIA DOMANDA DI SOSTEGNO;

Ciò premesso, il Direttore Tecnico prosegue l'esposizione ricordando che, in attuazione delle Disposizioni per l'attuazione della Misura 19.2.1 "Sostegno alla Sviluppo Locale Leader" Parte IV, per la Misura **19.2.1 8.3.1 "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"**:

- con Determina n. 48 del 22.2.2021 acquisita al prot. GAL n. 376U del 22.2.2021, ha predisposto e trasmesso al CdA del GAL il 1° elenco delle domande ammissibili e non ammissibili con le relative motivazioni e il 1° elenco delle domande ammissibili e non ammissibili con i relativi punteggi, con contestuale proposta di approvazione;
- con Determina n. 49 del 22.2.2021 acquisita al prot. GAL n. 377U del 22.2.2021, ha predisposto e trasmesso al CdA del GAL il 2° elenco delle domande ammissibili e non ammissibili con le relative motivazioni e il 2° elenco delle domande ammissibili e non ammissibili con i relativi punteggi, con contestuale proposta di approvazione;
- con Determina n. 50 del 22.1.2021 acquisita al prot. GAL n. 378U del 22.2.2021, ha predi-

sposto e trasmesso al CdA del GAL la graduatoria finale per la Misura 19.2.1 8.3.1, con contestuale proposta di approvazione.

Segue esauriente discussione tra i membri del CdA, durante la quale vengono chiesti alcuni chiarimenti, al termine dei quali il CdA, all'unanimità e, col parere favorevole dei membri del collegio dei Revisori presenti

DELIBERA

- **Di prendere atto** che sono stati completati i controlli amministrativi sulle domande di sostegno pervenute **Misura 19.2.1 8.3.1 “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”** – Codice Identificativo SIAN **51262**;
- **Di prendere atto** che con determinazione del Direttore Tecnico del GAL n. 50 del 22.2.2021, prot. GAL n. 378U del 22.2.2021 è stata trasmessa la **graduatoria finale per la Misura 19.2.1 8.3.1 e la proposta di approvazione dei progetti ammissibili a finanziamento** per la Misura **19.2.1 8.3.1 “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”**;
- **Di approvare la Graduatoria unica delle domande ammissibili al finanziamento della Misura 19.2.1 8.3.1 “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”**, come da **Allegato 5** al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale;
- **Di ammettere al finanziamento pubblico, pertanto di finanziare integralmente, la domanda di sostegno inserita nel primo posto della graduatoria della Misura 19.2.1 8.3.1 “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”** (Ditta Comune di Campodimele, cod. Domanda 04250076512), per gli importi di investimento totale ammesso e di contributo pubblico concesso dettagliatamente indicati nel prospetto **Allegato 6** al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale;
- **Di procedere mediante successivo atto, attesa la insufficiente dotazione finanziaria della Misura 19.2.1 8.3.1 “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, all’ammissione al finanziamento della seguente domanda di sostegno:**
 - Ditta Comune di Itri, cod. Domanda 04250308006;
- **Di approvare lo schema di provvedimento di concessione per la Misura 19.2.1 8.3.1 “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”**, come da **Allegato 10** al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale;
- **Di dare mandato** al Presidente del GAL, di provvedere all’emissione del provvedimento di aiuto a favore della Ditta ammessa a finanziamento, non appena la stessa avrà acquisito la cantierabilità degli interventi ammessi a finanziamento nonché nel rispetto della tempistica prevista dal bando pubblico per la Misura **19.2.1 8.3.1 “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”**;
- **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel sito web istituzionale del GAL “Il Territorio dei Parchi”, nel sito web istituzionale Lazio Europa e sul sito web istituzionale Rete Rurale.
- Di dare mandato al Presidente per ogni eventuale altro adempimento inerente e conseguente.

A questo punto della riunione:

- entra il dottor Zannella Roberto che torna ad assumere il ruolo di Presidente dell’assemblea,

- esce il consigliere Delle Cese Marco.

La riunione prosegue quindi con la trattazione del punto 4 all'ordine del giorno, che reca:

4) Approvazione elenco domande ammissibili e non ammissibili, approvazione graduatoria unica e approvazione schema Provvedimento di Concessione misura 19.2.1 16.4.1 “Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali”.

Il Presidente passa la parola al dottor Noviello Tommasino Domenico il quale illustra ai presenti che:

- le Disposizioni per l'attuazione della Misura 19 Sostegno allo Sviluppo Locale Leader Allegato A alla DGR Lazio n. G07457 affidano al Direttore Tecnico del GAL il compito di affidare il mandato per l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 48 del Reg. UE 809/2014 a professionisti già selezionati dal GAL tenendo conto della materia specifica da trattare in ragione del bando e delle competenze professionali, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni e della prevenzione di conflitti di interesse;
- il Regolamento Interno del GAL approvato dall'Assemblea dei soci del 28.5.2016, al paragrafo 3.2.1 definisce le competenze del CdA tra cui la nomina dell'istruttore o della commissione istruttoria delle domande di sostegno;
- con lettera di incarico prot. 166 del 21.7.2020 si è provveduto a contrattualizzare la dott.ssa Ing.ra Malaggesi Giorgia con la qualifica di istruttore tecnico del GAL;
- la dott.ssa Ing.ra Malaggesi Giorgia con nota prot. 148 del 14.8.2020 ha dichiarato l'inesistenza di potenziali conflitti di interesse con lo svolgimento delle attività assegnate dal GAL e delle attività dell'Organismo Pagatore AGEA;
- con lettera di incarico prot. 210 del 30.7.2020 si è provveduto a contrattualizzare il dott. Ranucci Pasquale con la qualifica di istruttore tecnico del GAL;
- il dott. Ranucci Pasquale con nota prot. 146 del 14.8.2020 ha dichiarato l'inesistenza di potenziali conflitti di interesse con lo svolgimento delle attività assegnate dal GAL e delle attività dell'Organismo Pagatore AGEA;
- il CdA del GAL, nella seduta del 21.8.2020, ha preso atto che a valere sul bando della Misura 19.2.1 16.4.1 (cod. identificativo SIAN 45782) sono pervenute n. 2 (due) domande di sostegno, per un importo complessivo di spesa pubblica richiesta pari ad € **50.697,38**, superiore alla dotazione di spesa pubblica stabilita per la Misura 19.2.1 16.4.1, che assomma ad € 27.500,00;
- il CdA del GAL, nella seduta del 21.8.2020, con deliberazione prot. n. 248 del 21.8.2020 ha provveduto ad assegnare alla dott.ssa Ing.ra Malaggesi Giorgia la responsabilità istruttoria ed ogni altro adempimento inerente i singoli procedimenti amministrativi, inclusi i controlli amministrativi e le valutazioni istruttorie di ammissibilità relativamente alla seguente domanda di sostegno:
 - 1) cod. 04250074921 – Ditta Ceccarelli Katia;
- il CdA del GAL, nella seduta del 21.8.2020, con deliberazione prot. n. 250 del 21.8.2020 ha provveduto ad assegnare al dott. Ranucci Pasquale la responsabilità istruttoria ed ogni altro adempimento inerente i singoli procedimenti amministrativi, inclusi i controlli amministrativi e le valutazioni istruttorie di ammissibilità relativamente alla seguente domanda di sostegno:
 - 2) cod. 04250077502 – Ditta Roccolive S.r.l.;
- in attuazione delle deliberazioni del CdA del GAL prot. n. 248 del 21.8.2020 e prot. n. 250 del 21.8.2020 il Direttore Tecnico ha provveduto ad assegnare a sistema SIAN le domande di sostegno di cui sopra agli istruttori tecnici dott.ssa Ing.ra Malaggesi Giorgia e dott. Ra-

- nucci Pasquale;
- a seguito dell'assegnazione del procedimento amministrativo, si è provveduto a inoltrare alle ditte interessate la comunicazione di nomina del Responsabile del Procedimento e dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. come segue:
 - cod. 04250074921 – Ditta Ceccarelli Katia: prot. 295 del 28.8.2020;
 - cod. 04250077502 – Ditta Roccolive S.r.l.: prot. 296 del 28.8.2020;
 - in esito alla verifica di ricevibilità gli istruttori tecnici incaricati hanno accertato le domande di sostegno come segue:
 - cod. 04250074921 – Ditta Ceccarelli Katia: prot. AGEA.ASR.2020.1032196 6.9.2020
 - cod. 04250077502 – Ditta Roccolive S.r.l.: prot. AGEA.ASR.2020.1040930 9.9.2020
 - in corso di istruttoria si è provveduto a richiedere integrazioni documentali, per le domande di sostegno ricevute, con le seguenti note:
 - Ditta Ceccarelli Katia: prot. 453 del 13.10.2020
 - Ditta Roccolive S.r.l.: prot. 388 del 1.10.2020
 - le Ditte in istruttoria hanno fatto pervenire riscontro alle richieste di chiarimenti e integrazioni documentali come segue:
 - Ditta Ceccarelli Katia: prot. 339 del 28.10.2020, prot. 410 e 411 del 18.11.2020, prot. 434 del 1.12.2020, prot. 448 del 3.12.2020, prot. 97E del 15.1.2021;
 - Ditta Roccolive S.r.l.: prot. 302 del 17.10.2020, prot. 397 del 12.11.2020, prot. 428 del 25.11.2020;
 - la documentazione integrativa è stata trasmessa agli istruttori preposti come segue:
 - Ditta Ceccarelli Katia: prot. 539 del 29.10.2020, prot. 615 del 19.11.2020, prot. 638 del 1.12.2020, prot. 653 del 7.12.2020, prot. 121U del 19.1.2021;
 - Ditta Roccolive S.r.l.: prot. 494 del 17.10.2020, prot. 607 del 12.11.2020, prot. 624 del 25.11.2020;
 - in esito all'istruttoria di ammissibilità, ciascun istruttore preposto ha chiuso a sistema SIAN i verbali di CHECK LIST ISTRUTTORIA DOMANDA DI SOSTEGNO, che sono stati trasmessi ed acquisiti in atti GAL come segue:
 - cod. 04250074921 – Ditta Ceccarelli Katia: prot. AGEA.ASR.2021.0068408 28.1.2021 (Prot. 189 del 1.2.2021)
 - cod. 04250077502 – Ditta Roccolive S.r.l.: prot. AGEA.ASR.2021.1674502 26.11.2020 (Prot. 431 del 26.11.2020);
 - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. si è provveduto alle seguenti comunicazioni dell'esito istruttorio alle Ditte interessate, ponendo il termine perentorio di 10 giorni per il ricevimento di eventuali osservazioni e controdeduzioni:
 - Prot. 262U del 9.2.2021 – Ditta Ceccarelli Katia;
 - Prot. 626 del 26.11.2020 – Ditta Roccolive S.r.l.;
 - in rapporto alla comunicazione di esito istruttorio, le Ditte hanno fatto pervenire osservazioni e/o controdeduzioni come segue:
 - Ditta Ceccarelli Katia: prot. 305E del 12.2.2021;
 - le osservazioni e controdeduzioni sono state inoltrate all'istruttore tecnico come segue:
 - Ditta Ceccarelli Katia: prot. 333E del 16.2.2021;
 - l'istruttore tecnico ha riscontrato le osservazioni e controdeduzioni come segue:
 - Ditta Ceccarelli Katia: prot. 362E del 18.2.2021;
 - I riscontri alle controdeduzioni di cui sopra sono stati trasmessi alla Ditta interessata come segue:
 - Ditta Ceccarelli Katia: prot. 376U del 22.2.2021.

Ciò premesso, il Direttore Tecnico prosegue l'esposizione ricordando che, in attuazione delle

Disposizioni per l'attuazione della Misura 19.2.1 "Sostegno alla Sviluppo Locale Leader" Parte IV, con Determina n. 51 del 22.2.2021:

- ha proceduto alla predisposizione e alla trasmissione, al CdA del GAL, per i provvedimenti di competenza, dell'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili con le relative motivazioni di non ammissibilità per la **Misura 19.2.1 16.4.1 – "Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali"**, con proposta di contestuale approvazione (Allegato 1 alla Determina);
- ha proceduto alla predisposizione e alla trasmissione, al CdA del GAL, per i provvedimenti di competenza, della graduatoria unica delle domande ammissibili con i relativi importi richiesti ed ammessi e punteggi per la **Misura 19.2.1 16.4.1 – "Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali"**, con proposta di contestuale approvazione (Allegato 2 alla Determina);
- ha proceduto alla predisposizione e alla trasmissione, al CdA del GAL, per i provvedimenti di competenza, della graduatoria unica delle domande ammissibili e finanziabili con relativa indicazione della spesa ammessa per la **Misura 19.2.1 16.4.1 – "Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali"**, con proposta di contestuale approvazione (Allegato 3 alla Determina);

Segue esauriente discussione tra i membri del CdA, durante la quale vengono chiesti alcuni chiarimenti, al termine dei quali il CdA, all'unanimità e, col parere favorevole dei membri del collegio dei Revisori presenti

DELIBERA

- **Di prendere atto** che sono stati completati i controlli amministrativi sull'elenco di domande di sostegno pervenute per la **Misura 19.2.1 16.4.1 – "Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali"** – Codice Identificativo SIAN 45872;
- **Di prendere atto** che con determinazione del Direttore Tecnico del GAL n. 51 del 22.2.2021, prot. 380U del 22.2.2021 è stata predisposta la Proposta di approvazione dell'elenco domande di sostegno ammissibili e non ammissibili e la Proposta di approvazione della graduatoria unica per la Misura **19.2.1 16.4.1 – "Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali"**;
- **Di approvare l'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili relativo alla Misura 19.2.1 16.4.1 – "Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali"**, come da **Allegato 7** al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- **Di approvare l'elenco delle domande ammissibili al finanziamento con relativa spesa richiesta e ammessa della Misura 19.2.1 16.4.1 – "Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali"**, come da **Allegato 8** al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- **Di ammettere al finanziamento pubblico, pertanto di finanziare integralmente, la domanda di sostegno inserita nel primo posto della graduatoria della Misura 19.2.1 16.4.1 – "Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali"** (Ditta Ceccarelli Katia, cod. Domanda 04250074921), per gli importi di investimento totale ammesso e di contributo pubblico concesso dettagliatamente indicati nel prospetto **Allegato 9** al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale;
- **Di procedere mediante successivo atto, attesa la insufficiente dotazione finanziaria della Misura 19.2.1 16.4.1 – "Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della**

filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali", all'ammissione al finanziamento della seguente domanda di sostegno:

– Ditta Roccolive S.r.l., cod. Domanda 04250077502;

- **Di approvare lo schema di provvedimento di concessione per la Misura 19.2.1 16.4.1 – “Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali”,** come da **Allegato 11** al presente verbale per formare parte integrante e sostanziale;
- **Di dare mandato** al Presidente del GAL, di provvedere all'emissione del provvedimento di aiuto a favore della Ditta ammessa a finanziamento, non appena la stessa avrà acquisito la cantierabilità degli interventi ammessi a finanziamento nonché nel rispetto della tempistica prevista dal bando pubblico per la Misura **19.2.1 16.4.1 – “Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali”;**
- **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel sito web istituzionale del GAL “Il Territorio dei Parchi”, nel sito web istituzionale Lazio Europa e sul sito web istituzionale Rete Rurale;
- Di dare mandato al Presidente per gli altri adempimenti inerenti e conseguenti.

5) Annullamento Bando misura 19.2.1 1.2.1 “Supporto per attività dimostrative/ azioni di informazione”.

Il Presidente passa la parola al dottor Noviello Tommasino Domenico il quale illustra ai presenti che, per problemi organizzativi degli Uffici del GAL è conseguita una ritardata pubblicazione sul sito istituzionale dell'Associazione del bando pubblico per la Misura 19.2.1 1.2.1 “Attività dimostrative e azioni di informazione”.

A seguire, il Direttore Tecnico comunica di aver rilevato dalla verifica sul portale SIAN effettuata in data odierna, la mancata profilazione sul Sistema della Misura in narrativa da parte dell'ADG regionale, in relazione alla quale l'inserimento delle domande di sostegno sulla piattaforma informatica di fatto non è ancora materialmente possibile per i potenziali utenti.

Di conseguenza il Direttore Tecnico propone al CdA di valutare l'eventuale annullamento del Bando.

Segue esauriente discussione tra i membri del CdA, durante la quale vengono chiesti alcuni chiarimenti, al termine dei quali il CdA, all'unanimità e, col parere favorevole dei membri del collegio dei Revisori presenti

DELIBERA

di annullare il Bando relativo alla Misura **19.2.1 1.2.1 “Supporto per attività dimostrative/ azioni di informazione”** approvato dal CdA del GAL nella seduta del 13.12.2021 e di passare al successivo punto all'ordine del giorno, che reca:

6) Apertura Bando misura 19.2.1 1.2.1 “Supporto per attività dimostrative/ azioni di informazione”.

Il Presidente passa la parola al Direttore Tecnico per una rappresentazione più esaustiva dell'argomento.

Prende quindi la parola il Direttore Tecnico il quale ricorda ai presenti che il CdA con propria deliberazione prot. 754 del 30.12.2020 ha proceduto all'approvazione dello schema di Bando pubblico e relativi allegati della misura **19.2.1 1.2.1 “Supporto per attività dimostrative/azioni di informazione”.**

Lo schema è stato trasmesso, con nota prot. 058U del 12.1.2021, ufficialmente alla Regione Lazio, la quale con Determinazione dirigenziale n. G00810 del 29.1.2021 ha provveduto alla

necessaria validazione.

Il CdA del GAL, nella seduta del 9.2.2021 ha approvato l'apertura del Bando disponendone la pubblicazione per un periodo massimo di 15 giorni, con apertura nel giorno 11.2.2021 e chiusura alle ore 23:59 del giorno 26.2.2021.

Richiamate le problematiche di cui al precedente punto, che hanno indotto il CdA, nella seduta di oggi, prudenzialmente, ad annullarlo, propone di procedere ad una nuova pubblicazione, attesa l'urgenza e l'indifferibilità di completare il PSL approvato dalla Regione Lazio.

Segue esauriente discussione al termine della quale tutto il CdA, con voto unanime e col parere favorevole dei membri del Collegio dei Revisori presenti,

DELIBERA

- Di approvare definitivamente il Bando e i relativi allegati per la Tipologia di Intervento **19.2.1 1.2.1 - “Attività dimostrative e azioni di informazione”**, - in conformità allo Schema di Bando validato dalla Determinazione n. G00810 del 29.1.2021 emanata dalla ADG competente;
- Di disporre la pubblicazione del bando per un periodo massimo di giorni quindici, come segue:
 - **Apertura al giorno 25 febbraio 2021 dei termini di presentazione delle domande di sostegno,**
 - **Chiusura alle ore 23:59 del giorno 12 marzo 2021 dei termini di presentazione delle domande di sostegno,**
- Di dare mandato al Presidente e al Direttore Tecnico per i relativi e conseguenti adempimenti in materia di:
 - Predisposizione del Bando sul sistema SIAN,
 - Cura della fase di pubblicità secondo le disposizioni vigenti.

7) Annullamento Bando misura 19.2.1 7.2.1 “Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala”.

Il Presidente passa la parola al dottor Noviello Tommasino Domenico il quale illustra ai presenti che, per problemi organizzativi degli Uffici del GAL è conseguita una ritardata pubblicazione sul sito istituzionale dell'Associazione del bando pubblico per la Misura 19.2.1 1.2.1 “Attività dimostrative e azioni di informazione”.

A seguire, il Direttore Tecnico comunica di aver rilevato dalla verifica sul portale SIAN effettuata in data odierna, la mancata profilazione sul Sistema della Misura in narrativa da parte dell'ADG regionale, in relazione alla quale l'inserimento delle domande di sostegno sulla piattaforma informatica di fatto non è ancora materialmente possibile per i potenziali utenti.

Di conseguenza il Direttore Tecnico propone al CdA di valutare l'eventuale annullamento del Bando.

Segue esauriente discussione tra i membri del CdA, durante la quale vengono chiesti alcuni chiarimenti, al termine dei quali il CdA, all'unanimità e, col parere favorevole dei membri del collegio dei Revisori presenti

DELIBERA

di annullare il Bando relativo alla **Misura 19.2.1 7.2.1 “Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala”** approvato dal CdA del GAL nella seduta del 13.12.2021 e di passare al successivo punto all'ordine del giorno, che reca:

8) Apertura Bando misura 19.2.1 7.2.1 “Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala”.

Il Presidente passa la parola al Direttore Tecnico per una rappresentazione più esaustiva dell'argomento.

Prende quindi la parola il Direttore Tecnico il quale ricorda ai presenti che il CdA con propria deliberazione prot. 753 del 30.12.2020 aveva stabilito la riapertura del bando per la Misura 19.2.1 7.2.1, per la quale, in esito al completamento dell'istruttoria tecnica conseguente alla chiusura del bando, risultava una disponibilità finanziaria residua di euro **66.985,61**.

In adempimento alla deliberazione, con nota prot. 40U del 4.1.2021 il Direttore Tecnico provvedeva a richiedere alla ADG regionale la versazione del bando propedeutica alla pubblicazione.

A completamento delle verifiche, l'ADG regionale dava il proprio assenso alla riapertura del bando, nei limiti della disponibilità economica residua come sopra indicata ed in base al range di presentazione dei progetti compresi tra il minimo di 50.000,00 Euro ed il massimo di 66.985,61 Euro.

Il CdA del GAL, nella seduta del 9.2.2021 approvava l'apertura del Bando disponendone la pubblicazione per un periodo massimo di 15 giorni, con apertura nel giorno 11.2.2021 e chiusura alle ore 23:59 del giorno 26.2.2021.

Richiamate le problematiche di cui al precedente punto, che hanno indotto il CdA, nella seduta di oggi, prudenzialmente, ad annullarlo, propone di procedere ad una nuova pubblicazione, attesa l'urgenza e l'indifferibilità di completare il PSL approvato dalla Regione Lazio.

Segue esauriente discussione al termine della quale tutto il CdA, con voto unanime e col parere favorevole dei membri del Collegio dei Revisori presenti,

DELIBERA

- Di approvare la riapertura del bando pubblico per la Misura **19.2.1 7.2.1 “Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala”** secondo lo Schema di Bando già validato dalla **Determinazione n. G06222 del 26.5.2020** emanata dalla ADG competente;
- Di fissare per il bando da riaprire la seguente dotazione finanziaria ed i seguenti limiti massimali di domanda:
 - a) Dotazione finanziaria del bando. Euro 66.698,61;
 - b) Costo dell'investimento ammissibile: Minimo Euro 50.000,00; massimo Euro 66.698,61;
- Di disporre la pubblicazione del bando per un periodo massimo di giorni quindici, come segue:
 - **Apertura al giorno 25 febbraio 2021 dei termini di presentazione delle domande di sostegno,**
 - **Chiusura alle ore 23:59 del giorno 12 marzo 2021 dei termini di presentazione delle domande di sostegno,**
- Di dare mandato al Presidente e al Direttore Tecnico per i relativi e conseguenti adempimenti in materia di:
 - Predisposizione del Bando sul sistema SIAN,
 - Cura della fase di pubblicità secondo le disposizioni vigenti.

9) Richiesta proroga produzione cantierabilità Ditta Masseria Valle Torre misura 19.2.1 4.1.1 “Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”.

Il Presidente passa la parola al Direttore Tecnico per una rappresentazione più esaustiva dell'argomento.

Prende quindi la parola il Direttore Tecnico il quale rappresenta che, con comunicazioni pervenute a mezzo PEC prot. 215E del 03/02/2021 e prot. 306E del 12.2.2021 la Ditta Masseria Valle Tor-

re, in riferimento alla domanda di sostegno n. 0425007610 ammessa in graduatoria tra le iniziative ammissibili e finanziabili della sottomisura 19.2.1-4.1.1, ha richiesto una proroga di 30 giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del Bando Pubblico, per l'attestazione del requisito di cantierabilità dell'investimento programmato, invocando e documentando la sussistenza di cause indipendenti dalla propria volontà.

Ai fini della verifica istruttoria di sussistenza di tali cause, il Direttore Tecnico ha trasmesso la documentazione ricevuta all'Istruttore preposto, il quale con comunicazione in atti GAL prot. 358 del 18/02/2021 ha espresso parere positivo alla concessione della proroga di che trattasi.

Attesa la competenza del CdA in materia, invita pertanto i partecipanti a valutare la richiesta di proroga.

Segue esauriente discussione al termine della quale il CdA, con voto unanime e col parere favorevole dei membri del Collegio dei Revisori presenti

DELIBERA

di concedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del Bando pubblico relativo alla sottomisura 19.2.1 4.2.1, una proroga di 30 giorni per l'attestazione del requisito di cantierabilità del progetto relativo alla domanda di sostegno n. 0425007610 della Ditta Masseria Valle Torre.

10) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente non ha altro da comunicare.

11) Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo preso nessun altro la parola sulle varie ed eventuali, alle ore 18:20 il Presidente chiude la seduta dopo aver dato lettura e conferma del presente verbale che è stato redatto e scritto a mezzo di supporto informatico durante l'assemblea e vale quale documento originario a conclusione dell'assemblea.

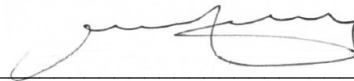
Per i punti all'ordine del giorno n. 1, 2 e 3

Il Presidente (Spirito Pasquale)



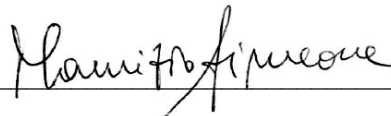
Per i punti all'ordine del giorno n. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11

Il Presidente (Zannella Roberto)



Per tutti i punti all'ordine del giorno

Il segretario (Simeone Maurizio)



Allegato 1 al verbale CdA del 22.2.2021

Misura 19 - Sottomisura 2.1 - Tipologia Operazione 8.3.1
“Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”
BANDO PUBBLICO approvato con C.d.A. del GAL “Il Territorio dei Parchi” del 4.9.2020 (Identificativo SIAN n. 51262)
Approvazione primo elenco delle domande ammissibili e non ammissibili – Istruttori Dott. Zannella Francesco Paolo e Dott. Ranucci Pasquale

N. ORD.	CODICE DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	COMUNE AREA GAL	N. di protocollo e data della comunicazione di richiesta integrazioni ai sensi degli artt. 2 e 7 L. 241/90	ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITA'	N. di protocollo e data della comunicazione di esito istruttorio ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90	MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIBILITA'
1	08250287465	81000270595	Comune di Formia	Formia (LT)	Prot. 59U del 12.1.2021	NON AMMISSIBILE	Prot. 271U del 9.2.2021	<ol style="list-style-type: none"> 1) Il progetto consegnato in atti è firmato dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, la cui qualifica non è attinente agli interventi programmati. 2) Non è stato allegato il Verbale di Validazione del Progetto Definitivo. 3) Non è stata prodotta l'analisi del macchiatico e la stima della massa ritraibile per almeno il 4% dalla superficie di intervento. 4) Non è stata prodotta la dichiarazione a firma congiunta del tecnico abilitato e del richiedente attestante che il Piano di Gestione ed Assestamento Forestale, il Piano Poliennale di Taglio o strumenti equivalenti sia stato presentato presso la struttura regionale competente. 5) Non è stata prodotta la dichiarazione a firma congiunta del tecnico abilitato e del richiedente attestante che gli interventi selvicolturali proposti hanno carattere di macchiatico negativo. 6) Non è stata prodotta la dichiarazione a firma congiunta del tecnico abilitato e del richiedente attestante i vincoli insistenti nell'area interessata.
2	04250308006	81003170594	Comune di Itri	Itri (LT)	Prot. 93U del 14.1.2021	AMMISSIBILE	Prot. 266U del 9.2.2021	

Segue Allegato 1 al verbale CdA del 22.2.2021

Misura 19 - Sottomisura 2.1 - Tipologia Operazione 8.3.1

“Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”

BANDO PUBBLICO approvato con C.d.A. del GAL “Il Territorio dei Parchi” del 4.9.2020 (Identificativo SIAN n. 51262)

Approvazione primo elenco delle domande ammissibili e non ammissibili – Istruttori Dott. Zannella Francesco Paolo e Dott. Ranucci Pasquale

N. ORD.	CODICE DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	COMUNE AREA GAL	N. di protocollo e data della comunicazione di richiesta integrazioni ai sensi degli artt. 2 e 7 L. 241/90	ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITA'	N. di protocollo e data della comunicazione di esito istruttorio ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90	MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIBILITA'
3	04250307891	81003670601	Comune di Pico	Pico (FR)	Prot. 60U del 12.1.2021	NON AMMISSIBILE	Prot. 274U del 9.2.2021	<ol style="list-style-type: none"> 1) Non esiste coerenza tra la proposta progettuale inoltrata e la deliberazione di approvazione del progetto definitivo. 2) Il progetto definitivo non è debitamente firmato da tecnico in possesso di idonea abilitazione per il settore agroforestale. 3) Non sono stati prodotti preventivi di spesa comparativi. 4) Non sono state prodotte le analisi dei prezzi relativamente ai lavori e prestazioni non previste nei prezziari di riferimento. 5) Non è stata prodotta né allegata la Relazione Tecnico-economica del beneficiario. 6) Non è allegata la documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito. 7) Non è allegato il verbale di validazione del progetto definitivo. 8) Non è allegata la scheda di autovalutazione del punteggio. 9) Non è stata prodotta la documentazione comprovante l'attribuzione di punteggi relativi al criterio di selezione 19.2.1 8.3.1.d: interventi correlabili con la filiera zootecnica.
4	04250287440	81003850591	Comune di Campodimele	Campodimele (LT)	Prot. 92U del 14.1.2021	NON AMMISSIBILE	Prot. 267U del 9.2.2021	

Allegato 2 al verbale CdA del 22.2.2021

Misura 19 - Sottomisura 2.1 - Tipologia Operazione 8.3.1

“Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”

BANDO PUBBLICO approvato con C.d.A. del GAL “Il Territorio dei Parchi” del 4.9.2020 (Identificativo SIAN n. 51262)

Approvazione primo elenco delle domande ammissibili al finanziamento con relativa spesa richiesta ed ammessa – Istruttori Dott. Zannella Francesco Paolo e Dott. Ranucci Pasquale

N. ORD.	CODICE DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	COMUNE AREA GAL	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO Euro	COSTO TOTALE INVESTIMENTO AMMISSIBILE Euro	ALIQUOTA DI AIUTO %	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	04250287440	81003850591	Comune di Campodimele	Campodimele (LT)	219.887,38	219.887,38	100	94
2	04250308006	81003170594	Comune di Itri	Itri (LT)	224.753,74	224.753,74	100	64
Totale importi					444.641,12	444.641,12		

Misura 19 - Sottomisura 2.1 - Tipologia Operazione 8.3.1
“Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”
BANDO PUBBLICO approvato con C.d.A. del GAL “Il Territorio dei Parchi” del 4.9.2020 (Identificativo SIAN n. 51262)
Approvazione secondo elenco delle domande ammissibili e non ammissibili – Istruttore Dott. Malaggesi Giorgia

N. ORD.	CODICE DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	COMUNE AREA GAL	N. di protocollo e data della comunicazione di richiesta integrazioni ai sensi degli artt. 2 e 7 L. 241/90	ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITA'	N. di protocollo e data della comunicazione di esito istruttorio ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90	MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIBILITA'
1	04250303262	00142300599	Comune di Gaeta	Gaeta (LT)	Prot. 57U del 12.1.2021	NON AMMISSIBILE	Prot. 27U del 9.2.2021	<p>1) In difformità a quanto disposto dall'art. 8, punto 8.4 del bando pubblico, gli elaborati tecnici e progettuali, le relazioni tecniche e le dichiarazioni sono state sottoscritte da tecnico non in possesso di qualifica adeguata al progetto presentato.</p> <p>2) 19.2.1 8.3.1.c – Approccio Collettivo – Partecipazione ad operazioni attivate nell'ambito della sottomisura 16.5: la Ditta non ha dimostrato di aver aderito ad un accordo ambientale ritenuto ammissibile e di aver concluso le attività di animazione sul territorio.</p>

Misura 19 - Sottomisura 2.1 - Tipologia Operazione 8.3.1

“Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”

BANDO PUBBLICO approvato con C.d.A. del GAL “Il Territorio dei Parchi” del 4.9.2020 (Identificativo SIAN n. 51262)

Approvazione secondo elenco delle domande ammissibili al finanziamento con relativa spesa richiesta ed ammessa – Istruttore Dott. Malaggesi Giorgia

N. ORD.	CODICE DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	COMUNE AREA GAL	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO Euro	COSTO TOTALE INVESTIMENTO AMMISSIBILE Euro	ALIQUOTA DI AIUTO %	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
=	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
Totale importi					=====	=====		

Allegato 5 al verbale CdA del 22.2.2021

Misura 19 - Sottomisura 2.1 - Tipologia Operazione 8.3.1
“Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”
BANDO PUBBLICO approvato con C.d.A. del GAL “Il Territorio dei Parchi” del 4.9.2020 (Identificativo SIAN n. 51262)
Approvazione Graduatoria unica delle domande ammissibili al finanziamento

N. ORD.	CODICE DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	COMUNE AREA GAL	IMPORTO INVESTIMENTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO Euro	IMPORTO INVESTIMENTO AMMISSIBILE Euro	Aliquota di aiuto %	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	04250076512	81003850591	Comune di Campodimele	CAMPODIMELE (LT)	219.887,38	219.887,38	100	94
2	04250308006	81003170594	Comune di Itri	Itri (LT)	224.753,74	224.753,74	100	64
Totale importi					444.641,12	444.641,12		

Misura 19 - Sottomisura 2.1 - Tipologia Operazione 8.3.1
“Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”
BANDO PUBBLICO approvato con C.d.A. del GAL “Il Territorio dei Parchi” del 4.9.2020 (Identificativo SIAN n. 51262)
Approvazione elenco progetti ammessi a finanziamento con relativo contributo pubblico concesso

N. ORD.	CODICE DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	COMUNE AREA GAL	IMPORTO INVESTIMENTO AMMISSIBILE Euro	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO	Aliquota di aiuto %	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	04250076512	81003850591	Comune di Campodimele	CAMPODIMELE (LT)	219.887,38	219.887,38	100	94
Totale importi					219.887,38	219.887,38		

Misura 19 - Sottomisura 2.1 - Tipologia Operazione 16.4.1
“Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l’avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali”
BANDO PUBBLICO approvato con C.d.A. del GAL “Il Territorio dei Parchi” del 4.5.2020 (Identificativo SIAN n. 45782)
Approvazione elenco delle domande ammissibili e non ammissibili

N. ORD.	CODICE DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	COMUNE AREA GAL	N. di protocollo e data della comunicazione di richiesta integrazioni ai sensi degli artt. 2 e 7 L. 241/90	ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITA'	N. di protocollo e data della comunicazione di esito istruttorio ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90	MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIBILITA'
1	04250074921	CCCKTA78A71L120F	Ceccarelli Katia	Campodimele (LT)	Prot. 453 del 13.10.2020	AMMISSIBILE	Prot. 262U del 9.2.2021	
2	04250077502	03061050609	Roccolive S.r.l.	Pico (FR)	Prot. 388 del 1.10.2020	AMMISSIBILE	Prot. 626 del 26.11.2020	

Allegato 8 al verbale CdA del 22.2.2021

Misura 19 - Sottomisura 2.1 - Tipologia Operazione 16.4.1
 “Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l’avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali”
 BANDO PUBBLICO approvato con C.d.A. del GAL “Il Territorio dei Parchi” del 4.5.2020 (Identificativo SIAN n. 45782)

Approvazione graduatoria unica delle domande ammissibili al finanziamento

N. ORD.	CODICE DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	COMUNE AREA GAL	INVESTIMENTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO Euro	INVESTIMENTO AMMESSO IN ISTRUTTORIA Euro	ALIQUOTA DI AIUTO %	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	04250074921	CCCKTA78A71L120F	Ceccarelli Katia	Campodimele (LT)	36.662,30	29.562,30	64,06	67
2	04250077502	03061050609	Roccolive S.r.l.	Pico (FR)	27.500,00	27.500,00	100	47
Totale importi					64.162,30	57.062,30		

Allegato 9 al verbale CdA del 22.2.2021

Misura 19 - Sottomisura 2.1 - Tipologia Operazione 16.4.1
“Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l’avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali”
BANDO PUBBLICO approvato con C.d.A. del GAL “Il Territorio dei Parchi” del 4.5.2020 (Identificativo SIAN n. 45782)

Approvazione elenco progetti ammessi a finanziamento con relativo contributo pubblico concesso

N. ORD.	CODICE DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	COMUNE AREA GAL	INVESTIMENTO AMMESSO IN ISTRUTTORIA Euro	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO Euro	ALiquOTA DI AIUTO %	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	04250074921	CCCKTA78A71L120F	Ceccarelli Katia	Campodimele (LT)	29.562,30	18.937,38	64,06	67
Totale importi					29.562,30	18.937.38		



Allegato 10 al verbale CdA del 22.2.2021

SCHEMA DI PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE 19.2.1 8.3.1

Gruppo di Azione Locale **IL TERRITORIO DEI PARCHI**

MISURA 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER

(art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)

SOTTOMISURA 19.2

“Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia SLTP”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO - OPERAZIONE 19.2.1 8.3.1

“Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”

BANDO PUBBLICO (Approvato con Verbale CDA GAL Il Territorio dei Parchi del 04/05/2020)

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI N. XX_19.2.1_8.3.1 DEL XX/XX/2021

Beneficiario: COMUNE DI _____

Codice CUA: _____

Codice domanda di sostegno: n. _____ presentata (rilascio informatico) il __/__/____ (1)

Domanda in lista di perfezionamento: SI NO

Codice Unico di Progetto (CUP): _____

Costo totale dell’investimento ammesso: _____ euro IVA inclusa

Contributo totale concesso: _____ euro IVA inclusa

(1) Nel caso di domande inserite nelle “LISTE DI PERFERZIONAMENTO” riportare la data del rilascio informatico anche se successiva alla scadenza stabilita dal bando pubblico



IL VICE PRESIDENTE

DEL GAL “IL TERRITORIO DEI PARCHI”

Visto:

- L’ art. 24 dello statuto del GAL che testualmente recita “*Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente può delegare i propri poteri, in tutto od in parte, al Vicepresidente od a componenti del Consiglio*”;
- La deliberazione prot. n. 312U del 13/02/2021 del C.diA. dell’Associazione GAL “Il Territorio dei Parchi”, con cui è stata autorizzata la delega al Vice Presidente sig. Spirito Pasquale alla firma dei provvedimenti di concessione aiuti, relativamente alle domande di sostegno presentate dagli Enti pubblici territoriali soci del GAL ed ammesse al finanziamento;

Visti e richiamati:

- I principali riferimenti normativi e disposizioni unionali, nazionali e della Regione Lazio per l’ attuazione del PSR Lazio 2014/2020, come indicativamente e non esaustivamente riportati nelle pag. da 4 a 6 delle “DISPOSIZIONI PER L’ ATTUAZIONE DELLA MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”, approvato quale Allegato A alla DGR Lazio n. G07457 del 08/06/2018, che si intendono riportati a seguire, anche se non materialmente trascritti;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 29.12.2015 n. 770 con la quale è stato approvato il Bando per la predisposizione, presentazione e selezione, da parte dei Gruppi di Azione Locale (GAL), delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) - relative al programma di sviluppo rurale 2014/2020 Misura 19, Sostegno allo sviluppo locale LEADER;
- La Determinazione del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca della Regione Lazio G12462 del 27/10/2016, di presa d’atto del completamento delle selezioni delle strategie di sviluppo locale e di approvazione della graduatoria unica regionale delle proposte ammissibili e non ammissibili;
- La Determinazione n. G05761 del 06 maggio 2019 della Regione Lazio, Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area Politiche per lo Sviluppo Socio – Economico dei Comuni, Servitù Militari e Lotta all’ Usura, concernente l’iscrizione dell’Associazione GAL “Il Territorio dei Parchi”, nel registro regionale delle persone giuridiche private;
- La Determinazione n. G12382 del 18/09/2019 della Regione Lazio, Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Coltura del Cibo, Caccia e Pesca - Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale, di approvazione del Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) dell’Associazione GAL “Il Territorio dei Parchi”;
- La D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 e successive mm. e ii ad oggetto “Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle misure “a investimento” come modificata e integrata dall’Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019;
- La Determinazione dirigenziale n G05185 del 04/05/2020, con la quale è stato definito il sistema delle “riduzioni” ed “esclusioni” da applicarsi in caso di mancato adempimento a impegni e obblighi relativi alla Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione relativo alla Misura 8 – Sottomisura 8.3– Tipologia di Operazione 8.3.1”Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;
- La Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 “Reg.(UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Pro-



gramma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure";

- Le Determinazioni Dirigenziali n. G03831 del 15/04/2016 e n. G04375 del 29/04/2016 con le quali sono stati definiti, rispettivamente, i criteri ed i principi per la definizione delle spese ammissibili ed i prezzi di riferimento per le verifiche di congruità delle spese;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016 e successive mm. e ii., pubblicata sul Sup. Ord. N. 62 al BURL n. 21 del 07/06/08 ss. mm. e ii., con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";
- La Determinazione dirigenziale n. G09774 del 17/07/2019 è stato approvato il documento dal titolo "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. "Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento", quale testo consolidato che sostituisce integralmente l'Allegato 1 alla D.G.R. n. 133 del 28 marzo 2017 e ss.mm. ii. è stato approvato il documento denominato "Check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture", nonché la Determinazione dirigenziale n. G02244 del 03/03/2020 – "Modifiche e integrazioni. Adozione delle Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, unitamente alle percentuali di riduzione da applicarsi in caso di mancato rispetto delle norme previste" che integra la "Check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- La deliberazione del C. di A. del GAL "Il Territorio dei Parchi" prot. **305 del 04/09/2020** di approvazione del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 8.3.1 - "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"** secondo lo Schema di Bando **Allegato 1 alla Determinazione n. G09991 del 31.08.2020** emanata dalla ADG competente;
- La deliberazione del C. di A. del GAL "Il Territorio dei Parchi" prot. **573 del 04/11/2020** di proroga dei termini di scadenza del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 8.3.1 - "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"** ;
- La deliberazione del C. di A. del GAL "Il Territorio dei Parchi" prot. **700 del 10/12/2020** di proroga dei termini di scadenza del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 8.3.1 - "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"** ;

Dato atto:

- che il soggetto beneficiario della presente concessione COMUNE DI _____, CUA: _____, in attuazione del bando pubblico di cui al punto precedente, ha presentato la domanda di sostegno per l'adesione al regime di aiuti attivato con la Misura 8/Sottomisura 8.3/Tipologia di Operazione 8.3.1 - "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici";
- che con deliberazione del C.d.A. Gal "Il Territorio dei Parchi" prot. **744 del 30.12.2020** si è preso atto della formale presentazione della domanda di sostegno;
- che con Deliberazione del CdA del GAL prot. 744 del 30/12/2020 è stato nominato ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO per lo SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO AMMINISTRATIVO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO presentata a valere sul Bando emanato per la **19.2.1 8.3.1 - "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"**, il seguente professionista:

N. CUA	N. DOMANDA SIAN	Professionista incaricato
_____	_____	_____



- che con nota prot. n. _____ del __/__/2021 è stato comunicato il Responsabile di Procedimento in persona dell'Istruttore Dott. _____ e dato formale avvio allo stesso;
- che con verbale di **Check List Istruttoria Domanda Di Sostegno prot. AGEA.ASR._____** __/__/2021, è stato accertato, sulla base delle risultanze istruttorie, che la domanda di sostegno cod. _____ soddisfa tutte le condizioni ed i requisiti di ammissibilità previsti dal sopracitato bando pubblico (sistema VCM - ICO di ammissibilità);
- che il beneficiario, con l'adesione al regime di aiuti attivato con la presente misura, ha reso una serie di dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per le quali si rinvia a quanto espressamente riportato e sottoscritto nel quadro I "Dichiarazioni e Impegni" della domanda di sostegno;
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei requisiti e delle condizioni per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione fissati dalle disposizioni attuative della misura e che al progetto presentato dal soggetto beneficiario è stato attribuito un punteggio pari a _____;
- che, nel rispetto del principio della salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario, il beneficiario, per l'operazione ammessa a finanziamento con il presente provvedimento di concessione non ha sostenuto spese prima della presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese generali (articolo 45(2) del Reg UE n. 1305/16) di cui alla lettera D) dello stesso articolo del regolamento e comunque per un periodo non superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;
- che in base al DM 31 maggio 2017 n. 115 che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di stato (RNA) è stata effettuata, con esito positivo, la consultazione del Registro RNA in ordine alla "visura aiuti" ed alla "visura aiuti de minimis" (art. 9 c. 9 DM n. 115/2017) al fine di verificare il rispetto del massimale previsto per questa tipologia di aiuti. È stato acquisito pertanto il codice RNA-COR n. _____ (*laddove pertinente*);
- che, per il beneficiario del presente provvedimento, non risultano domande in corso a valere sulla Misura/Sottomisura 8.3/ Tipologia di Operazione 8.3.1 del PSR 2014/2020 del Lazio;
- che con nota n. ____ del ____, è stato comunicato l'ammissibilità della domanda di sostegno;
- che il provvedimento di concessione, notificato al beneficiario o suo delegato tramite PEC successivamente alla Deliberazione del CdA che approva la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento emanata dal GAL, ed in ogni caso dopo aver acquisito tutta la documentazione necessaria per il soddisfacimento del requisito dell'immediata cantierabilità, entro i tempi prescritti dal bando dovrà essere sottoscritto per accettazione, in ciascuna pagina, dal beneficiario interessato o suo delegato e ritrasmesso al GAL tramite PEC entro **15 (quindici)** giorni dalla notifica, pena la decadenza, e corredato della "ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE" di cui al modello allegato al presente, unitamente a copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

In attuazione delle disposizioni recate dalla DGR n. 133/2017 e s.m.i. in caso di mancato rispetto del termine dei 15 (quindici) giorni previsti per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto, il GAL provvede a trasmettere al beneficiario apposita diffida a sottoscrivere il provvedimento entro i 15 (quindici) giorni successivi alla data di notifica della diffida. Il mancato rispetto dei termini previsti nella diffida per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto dal beneficiario comporta la revoca dell'intero contributo concesso e la decadenza totale dell'aiuto.

Considerato che l'intervento di cui alla presente concessione è immediatamente cantierabile, quindi in possesso di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e permessi per l'avvio e la realizzazione dei lavori previsti ed autorizzati con il presente provvedimento di concessione, e che l'Ente beneficiario Comune di _____ ha trasmesso tutta la documentazione necessaria alla dimostrazione che il livello di progettazione e quello ese-



cutivo ai sensi del D. lgs 50/2016 e ss. mm. ii., come attestato mediante dichiarazione resa in data ___/___/2021 dal Responsabile dell' Area ___ del Comune di _____, acquisita in atti GAL al prot. ___ del ___/___/2021;

Considerato che ai sensi dell' art. 21, comma 3, del D. l.vo 50/2013 e ss.mm.ii. l'intervento di cui alla presente concessione è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici dell' Ente beneficiario, giusta deliberazione di G.C. n. ___ del ___/___/___;

Preso atto delle risultanze finali derivanti dalla conclusione del procedimento istruttorio come da Check List Istruttoria Domanda Di Sostegno Protocollo **AGEA.ASR.**___.___/___/2021;

Richiamata la Deliberazione del CdA del C.d.A. del Gal "Il Territorio dei Parchi" prot. ___ del ___/___/2021 con cui è stata approvata e autorizzata l'operazione per un costo dell'investimento ammesso di 8 euro ed un contributo concesso di _____ euro;

Per quanto in premessa

DISPONE

la concessione a favore del beneficiario di un contributo pubblico in conto capitale di euro _____ per la realizzazione di un'operazione dal costo complessivo ammesso di euro _____ nell'ambito **della Misura 8/Sottomisura 8.3/Tipologia di Operazione 8.3.1"Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"** del PSL del GAL per il sostegno richiesto con domanda n. _____ del ___/___/2021 alle condizioni e con i vincoli richiamati nei successivi articoli.

Si riporta di seguito il **quadro economico** dell'operazione finanziata con indicazione del **costo totale dell'investimento ammesso** e del relativo **contributo pubblico**, con specificazione di quello richiesto con la domanda di sostegno e di quello concesso ed ammesso a finanziamento a seguito dello svolgimento delle valutazioni delle valutazioni istruttorie di ammissibilità svolte sulla stessa.

Il costo totale dell'operazione ed il relativo contributo pubblico è articolato, come riportato nel prospetto che segue, per "tipologia di intervento" nel rispetto della classificazione utilizzata nell'applicativo informatico SIAN per la presentazione e la gestione istruttoria delle domande, in linea con la classificazione utilizzata nell'articolo art. 45 del Reg UE n. 1305/2013



PROSPETTO A – PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

CODICI INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI RICHIESTI	IMPORTI AMMESSI						IMPORTI AMMESSI					
	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo pubblico (€)	Aliquota di sostegno (%)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo pubblico (€)	Aliquota di sostegno (%)
8.3.1.1 - Realizzazione, ripristino e/o adeguamento disistemazioni idraulico forestali in aree a rischi di instabilità.												
8.3.1.2 - Realizzazione, ripristino e/o adeguamento di opere di supporto dell'antincendio boschivo come fascettagliafuoco, viabilità forestale a principale uso antincendio boschivo, piste, Punti di approvvigionamento idrico e reti di distribuzione, aree di atterraggio per elicotteri (escluse infrastrutture per l'atterraggio per fini commerciali)												
8.3.1.3 - Interventi di gestione straordinaria, miglioramento e Diversificazione dei soprassuoli forestali nelle aree a rischio finalizzati alla prevenzione degli incendi e altri pericoli naturali.												
8.3.1.4 - Ricorso al pascolo di bestiame al fine di ridurre il rischio di incendio.												
8.3.1.5 - Interventi di digestione e ripulitura delle aree a rischio e nelle fasce parafuoco, ricolonizzate da vegetazione												
8.3.1.6 - Prevenzione della diffusione di funghi, fitopatie e fitofagi ricorrendo a trattamenti specifici al fine di creare condizioni sfavorevoli agli attacchi, o l'introduzione di antagonisti.												
8.3.1.7 - Installazione, rinnovo di attrezzature e di apparecchiature di comunicazione per il monitoraggio degli incendi boschivi e/o altri pericoli naturali di origine biotica ed abiotica.												
8.3.1.8 - Monitoraggio e controllo dei popolamenti forestali contro i rischi naturali di origine biotica ed abiotica.												



PROSPETTO B – PIANO FINANZIARIO PER “VOCI DI SPESA”

CODICI INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI RICHIESTI	IMPORTI AMMESSI						IMPORTI AMMESSI					
	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo pubblico (€)	Aliquota di sostegno (%)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo pubblico (€)	Aliquota di sostegno (%)
Spese generali collegate alle spese di cui ai punti precedenti (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenza in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità)												
Spese per l' esecuzione dei lavori												
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene												
Trasporto e mantenimento di bestiame nelle aree di intervento												
Progettazione, installazione, gestione e miglioramento delle strutture di monitoraggio												



MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO/OPERAZIONE 8.3.1 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

MISURA 19.2.1 8.3.1			Richiesto in domanda di sostegno			Ammesso in istruttoria		
N.	Cod.	Intervento / Voce di Spesa	Importo (€)	Contributo pubblico (€)	Aliquota di sostegno (%)	Importo (€)	Contributo pubblico (€)	Aliquota di sostegno (%)
A		Lavori a base di gara						
		Acquisti e forniture						
		Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)						
		Totale lavori e forniture da appaltare						
		Valore materiale legnoso ritraibile						
		Totale lavori e forniture da appaltare al netto del materiale legnoso ritraibile						
SOMME A DISPOSIZIONE								
B		Imprevisti						
		Spese generali:						
	1	Progettazione e Direzione lavori						
	2	Coordinamento sicurezza						
	3	Collaudo						
	4	Oneri accessori						
	5	Cassa previdenza						
	6	Oneri RUP						
		Totale spese generali						
		I.V.A. su Lavori e Forniture da appaltare						
	I.V.A. su Spese generali							
	I.V.A. su materiale legnoso ritraibile							
	I.V.A. complessiva							
		Totale somme a disposizione						
TOTALE A + B								



REGIONE
LAZIO



Per i beneficiari privati il sostegno è concesso in regime di “de minimis”, ai sensi del Reg (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato in Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 24/12/2013 L352/1. L’importo complessivo degli aiuti in “de minimis” concessi al beneficiario non potrà superare € 200.000,00, nell’arco di tre esercizi finanziari.

IMPEGNI E OBBLIGHI

Il beneficiario, ai sensi della DGR n. 133/2017 e ss. mm. ii. , comerecepita con la Determinazione n. **G02663 del 11/03/2020** per la definizione del sistema delle riduzioni e esclusioni della presente misura , dovrà garantire il rispetto dei seguenti **obblighi e impegni** previsti nel Bando e nella Domanda di Sostegno, come definiti sul sistema VCM per la Tipologia di Intervento di riferimento:

a) obblighi/impegni specifici di misura

- **far pervenire** al Gal “Il Territorio dei Parchi”, via PEC associazioneagal@legalmail.it , entro **15 giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la decadenza dall’aiuto concesso (art. 12 bando pubblico). Nel caso di enti pubblici è necessaria l’adozione con atto formale con il quale l’Ente recepisce il suddetto provvedimento;
- **mantenere**, pena la decadenza totale dall’aiuto, per l’intera durata del periodo vincolativo degli impegni ex post ovvero nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale, *un fascicolo aziendale*;
- **eseguire**, pena la decadenza dagli aiuti, le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti finanziati con il presente provvedimento di concessione, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento (**IC 45032** “*Completamento lavori – rispetto della tempistica e della normativa*”), (**IC 14053** “*Non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’operazione*”);
- **effettuare** i pagamenti relativi alle spese sostenute, pena il mancato riconoscimento e rimborso delle stesse, nel pieno rispetto delle modalità ritenute ammissibili ovvero quelle specificate nel capitolo 7 “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” del documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio” allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016. Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti. (**IC 14107** “*Ammissibilità delle spese sostenute*”);
- garantire per un periodo almeno pari a 5 anni dal pagamento del saldo, il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati, nonché delle attrezzature, in base alle condizioni e con le specifiche descritte per la presente sottomisura, salvo eccezioni previste in specifici atti regionali, pena la decadenza dall’aiuto ed il recupero delle somme erogate (**IC 12838** “*Non alienare i beni*”);
- **garantire**, nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici. Per le modalità di svolgimento dei controlli e l’applicazione del sistema delle riduzioni/esclusioni o per eventuali inadempienze si rinvia alle disposizioni specifiche richiamate nel successivo paragrafo “Conformità dell’operazione con gli obblighi in materia di appalti pubblici” ed a quanto specificato dalla Determinazione Dirigenziale n. G09774 del 17/07/2019; (**Art. 6, lettera c), punto 6 bando pubblico**);
- **sostenere** direttamente tutte le spese collegate all’investimento, pena la decadenza dal beneficio ed eventuale recupero delle somme già erogate; (**Art. 6, lettera c), punto 4 bando pubblico**);



- **per l'esecuzione di interventi pubblici forestali**, pena la decadenza dall'aiuto, il beneficiario dovrà avvalersi **esclusivamente** di imprese di utilizzazione boschiva iscritte negli elenchi attualmente conservati presso i Gruppi provinciali Carabinieri Forestali, a seguito dell'assorbimento di funzioni e personale del Corpo forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi del D.lgs. n. 177/2016 oppure essere iscritto presso le "Società organismi di attestazione" (SOA) autorizzati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

b) Impegni/obblighi relativi a tempi e modalità di realizzazione

- il beneficiario, per quanto riguarda i **tempi e le modalità di realizzazione**, deve, pena la decadenza dagli aiuti, **avviare i lavori**
 - per i soggetti pubblici non oltre i **centoventi (120) giorni successivi** a decorrere dalla data di formale approvazione, da parte del soggetto beneficiario, del provvedimento di approvazione del progetto successivo alla determina di aggiudicazione della gara di appalto; (**IC 47355** "avvio dei lavori rispetto modalità e tempistica"). (**IC 14094** "Cantierabilità rispetto della tempistica e della normativa"); La verifica del rispetto del termine stabilito per l'avvio dei lavori sarà effettuata come di seguito riportato:
 - a) per gli investimenti strutturali, sulla base del Verbale di consegna dei lavori, che dovrà essere trasmesso al GAL tramite PEC;
 - b) per i servizi e forniture, sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento e/o del conferimento dell'ordine e/o dell'incarico di servizio (contratto di ordine, bolla di accompagnamento, fattura accompagnatoria, ecc.);
 - Il beneficiario dovrà eseguire gli investimenti previsti nel rispetto del cronoprogramma dei lavori definito e approvato in fase istruttoria, pari a:
 - a) **10 mesi** per operazioni che prevedono esclusivamente l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.);
 - b) **16 mesi** per la realizzazione di operazioni che prevedono interventi strutturali (opere, impianti, ecc.)

Per la data iniziale del tempo massimo concesso per il completamento degli investimenti si fa riferimento alla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo da parte del beneficiario.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione delle attività e/o dei lavori sarà effettuata sulla base della comunicazione di fine lavori inviata dal beneficiario e/o della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento a saldo. Per completamento degli investimenti deve intendersi la conclusione di ogni attività prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente a lavori o alla fornitura di beni e di servizi. Il completamento degli investimenti è attestato dal Certificato di ultimazione lavori o da documento equivalente nel caso di acquisto di attrezzature o di fornitura di servizi.

Il mancato rispetto, per la realizzazione degli investimenti ammessi a finanziamento, della tempistica riportata nel cronoprogramma definito ed approvato in fase istruttoria, comporta l'irrogazione di una sanzione ed una contestuale riduzione del contributo. (**IC 45032** "Completamento dei lavori – rispetto della tempistica e della normativa");

c) Stabilità delle operazioni

- In applicazione dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il beneficiario deve restituire il contributo pubblico qualora nei cinque anni successivi al pagamento del saldo finale;
 - cessi o rilocalizzino l'attività produttiva al di fuori dell'area del programma (**IC 1449** "Non rilocalizzare in



siti fuori regione gli investimenti oggetto del sostegno”);

- effettuati un cambio di proprietà di un’infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad una impresa o ad un ente pubblico (**IC 1448** “*Non alienazione dei beni*”);
- apporti una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari (**IC 14054** “*Mantenere il vincoli di destinazione d’uso ed esercizio funzionale degli investimenti sostenuti*”);

Gli importi indebitamente versati in relazione all’operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Per l’applicazione delle sanzioni in caso di inadempienza si rinvia al sistema delle riduzioni/esclusioni definito con la Determina del Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca n. G05185 del 04/05/2020.

Inoltre, il beneficiario assume i seguenti ulteriori **impegni ex-post**:

- non è consentita l’alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l’investimento oggetto del sostegno **primadi cinque anni a partire dal pagamento del saldo finale**, fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l’obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dalla struttura competente. In caso di inadempienza il beneficiario è tenuto alla restituzione dell’indebito percepito maggiorato degli interessi;
- garantire, pena la decadenza dall’aiuto, la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o delle attrezzature, (**IC 12842** “*Garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o delle attrezzature*”);
- conservare tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa per un periodo di durata **non inferiore a 5 anni dal pagamento del saldo** (**Art. 6, lettera c), punto 11 bando pubblico**). I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente (comprese le versioni elettroniche dei documenti originali o i documenti esistenti solo in versione elettronica).

d) Impegni/obblighi di carattere generale

- permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale degli Enti competenti, pena la decadenza dal beneficio e il contestuale recupero delle somme già erogate; (**IC 14114** “*Garantire l’accesso ai siti di intervento e a tutta la documentazione necessaria ai fini dell’istruttoria e dei controlli*”);
- produrre o integrare la documentazione richiesta dall’ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento; (**IC 14162** “*Produrre o integrare la documentazione richiesta dall’ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento*”);
- l’obbligo di trasmissione delle schede di rilevazione previste dalla tipologia di intervento 8.3.1.8, secondo le modalità previste all’art. n. 1 dell’avviso pubblico, approvato con Del. C.diA. GAL prot. 605 del 04/09/2020 e successive prot. n. 573 del 04/11/2020 e prot. 700 del 10/12/2020, pena la decadenza dall’aiuto e la riduzione del contributo. A tale proposito, il beneficiario dovrà effettuare il monitoraggio, per il sottointervento 8.3.1.8, condotto secondo un adeguato piano di rilievi e attraverso aree di saggio opportunamente georeferenziate, dovrà permettere al soggetto impegnato nel rilevamento, la compilazione di una “scheda di rilevazione” sottoscritta dal tecnico. Copia delle schede di rilevazione relative alle aree di saggio prescelte e nelle quali i controlli hanno dato esito negativo, deve essere inviata con cadenza mensile, ai seguenti indirizzi e-mail: foreste@regione.lazio.legalmail.it; servizio.fitosanitario@regione.lazio.it. Qualora dai controlli eseguiti emergano sintomi o anche sospetti circa la presenza degli organismi nocivi ogget-



REGIONE
LAZIO



to di monitoraggio, l'invio della scheda di rilevazione relativa all'osservazione del sintomo e/o del sospetto di presenza, deve avvenire entro e non oltre 3 giorni lavorativi dalla data di compilazione della scheda stessa, ai seguenti indirizzi e-mail: foreste@regione.lazio.legalmail.it; servizio.fitosanitario@regione.lazio.it (**IC 14270** "Trasmissione delle schede di rilevazione" e **IC 13322** "Rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività");

- non richiedere, successivamente all'eventuale assegnazione dei contributi, altre agevolazioni pubbliche per gli investimenti oggetto del finanziamento, pena la decadenza dal beneficio e recupero delle somme eventualmente già erogate (**Art. 6, lettera c), punto 1 bando pubblico**);
- comunicare, pena la decadenza dall'aiuto, le cause di forza maggiore e circostanza eccezionale; (**IC 43015** "Notificare, entro i tempi previsti, i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali");
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, secondo quanto previsto dal bando pubblico, pena la decadenza dall'aiuto e la sospensione del pagamento del saldo; (**IC 12085** "Adeguatezza pubblicità dell'investimento – controllo ex-post") (**Art. 6, lettera c), punto 8, e art. 20 bando pubblico**);
- restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite indebitamente od in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni sottoscritti, pena il recupero delle somme erogate secondo le modalità definite nella Determina n. G09774 del 17/07/2019 e recepite dalla Determina del Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca n. G05185 del 04/05/2020; (**IC 14168** "Comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni");

il beneficiario si impegna ulteriormente a:

- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
- in caso di applicazione di aliquota IVA agevolata, per tutte o parte delle categorie di lavoro previste in progetto, assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere derivante da contestazioni e/o diverse disposizioni dell'Agenzia delle Entrate, che comportino la corresponsione anche postuma dell'IVA ad aliquota ordinaria.

e) Conformità dell'operazione con gli obblighi in materia di appalti pubblici

In ottemperanza alle disposizioni recate dalla Determinazione Dirigenziale n. G09774 del 17/07/2019 e ss.mm.ii., alla quale si rinvia, si specifica che la verifica del rispetto delle norme specifiche sugli appalti pubblici viene effettuata nei seguenti ambiti:

- controllo amministrativo della domanda di sostegno;
- controllo amministrativo della domanda di pagamento, secondo le seguenti modalità: o nella prima domanda di pagamento, sia che si tratti di anticipo/acconto/saldo, si procede in particolare alla verifica dell'correttezza della procedura di affidamento adottata, sia in termini di scelta della modalità di affidamento che in termini di correttezza della fase di selezione e aggiudicazione; o nella domanda di pagamento di acconto e saldo si effettuano le verifiche connesse alla fase di esecuzione del contratto di appalto;
- controllo in loco. In questa sede, si provvede a verificare tutta la procedura di appalto: dalla fase di programmazione alla fase di esecuzione del contratto.

- **Sanzione per l'eventuale inadempienza**



Le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”, approvate con la DGR n. 147/2016, all’articolo 37.4 stabiliscono che il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l’applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013.

Relativamente allo sviluppo rurale, la materia degli appalti pubblici, con particolare riguardo ai controlli e alle sanzioni collegate, è stata oggetto di approfondimento a livello nazionale da parte delle Regioni, del MIPAAFT e degli Organismi Pagatori. Il D.M. n. 12351 del 03.04.2018 ha infatti istituito un “Tavolo tecnico appalti” con lo scopo, in primo luogo, di predisporre il provvedimento previsto all’articolo 21 del D.M. 1867/2018, che costituisca la base per la definizione di un quadro sanzionatorio omogeneo e comune da adottare in materia di riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in ambito FEASR. Il “Tavolo” è presieduto e coordinato dal MIPAAFT e composto dai rappresentanti delle Autorità di Gestione dei PSR e dagli Organismi Pagatori.

Il provvedimento di cui sopra, proposto dal “Tavolo tecnico appalti”, è stato adottato con il D.M. 22 ottobre 2018, n. 10255. Esso ribadisce sostanzialmente i criteri generali indicati dalla Commissione Europea nelle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013, prevedendo anche la possibilità, per le Regioni, di applicare norme più restrittive da stabilire nell’ambito di propri provvedimenti.

Si richiamano di seguito alcuni criteri generali da considerare nell’applicazione delle sanzioni in materia di appalti:

- le sanzioni si applicano solo alla spesa riconosciuta relativa al singolo appalto interessato dall’inadempienza; pertanto se nell’ambito della stessa operazione (domanda di sostegno) sono presenti spese relative ad altri appalti, a tali spese non si applica alcuna riduzione;
- se nella stessa procedura di appalto si rilevano più irregolarità, si applica solo il tasso di riduzione relativo all’irregolarità più grave e non si procede pertanto al cumulo dei tassi di riduzione; si cumulano invece i tassi di riduzione relativi ad appalti diversi eventualmente affidati nell’ambito di una stessa operazione;
- quando l’irregolarità è soltanto di natura formale, senza alcun impatto finanziario effettivo o potenziale, ovvero quando si ritiene che l’irregolarità non abbia avuto alcun effetto deterrente per i potenziali offerenti oppure non abbia portato all’aggiudicazione di un appalto diverso da quello che avrebbe dovuto essere aggiudicato, nessuna riduzione è applicata.
- Non si applicano riduzioni se, a seguito di richieste di integrazioni o chiarimenti, la stazione appaltante è in grado di fornire documentazione o comprova rispetto alle richieste formulate; - Le inadempienze in materia di appalti sono considerate “gravi”, comportando quindi la revoca o il mancato rimborso del 100% della spesa relativa, soprattutto quando producono un effetto dissuasivo sui potenziali offerenti o determinano l’aggiudicazione di un appalto a un offerente diverso da quello che avrebbe dovuto ottenerlo.

Con la Determinazione Dirigenziale n. G09774 del 17/07/2019 richiamata nella Determinazione Dirigenziale n. G05185 del 04/05/2020 in materia di riduzioni/esclusioni per la Misura 8.3.1 del PSR 2014/2020 del Lazio è stata adottata una check-list specifica per la verifica della regolarità dell’appalto, nonché per individuare le sanzioni da utilizzare nei casi di inadempienza alle norme medesime. Detta check-list richiama l’obbligo/impegno e la specifica norma di riferimento che il beneficiario pubblico, per quanto di pertinenza è tenuto a rispettare in materia di appalti pubblici, nonché l’esito della verifica del controllo e l’eventuale riduzione/esclusione in caso di inadempienza.

DISPOSIZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni che il beneficiario ha assunto con la sottoscrizione del presente provvedimento comportano l’applicazione del sistema delle riduzioni ed esclusioni, come stabilito con la



REGIONE
LAZIO



Determinazione Dirigenziale n. G5185 del 04/02/2020, con la quale, in linea con il quadro normativo di riferimento, è stata recepita la DGR n. 133 del 28/03/2017 e la D.D. G09774 del 17/07/2019..

Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale dell'aiuto con esclusione dal contributo, si procede alla revoca dell'intero contributo concesso ed il beneficiario è tenuto alla restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi.

Nel caso di decadenze parziali si procede all'applicazione delle riduzioni del contributo concesso nel rispetto delle disposizioni recate dalla suddetta Determinazione dirigenziale n. G05185 del 04/05/2020.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Per l'applicazione delle sanzioni in caso di inadempienza si rinvia al sistema delle riduzioni/esclusioni definito con la Determinazione dirigenziale n. G05185 del 04/05/2020.

VARIANTI E ADEGUAMENTI TECNICI

Per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, e pertanto nei casi in cui il beneficiario sia un soggetto di natura pubblica, le varianti in corso d'opera sono attuate in conformità a tale normativa e all'articolo 32 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 successivamente modificato dalla D.G.R. n. 187/2017, come richiamate all'articolo 14 del bando pubblico del GAL.

Sono considerati adeguamenti tecnici di dettaglio nell'ambito della stessa categoria di spesa, comunque diversi dalle varianti in corso d'opera, le modifiche non sostanziali al progetto originario.

Per detti adeguamenti tecnici si applicano le seguenti disposizioni.

- non sono ammissibili adeguamenti tecnici che comportano una modifica in aumento dell'importo assegnato nel provvedimento di concessione ad ogni singola categoria di spesa;
- gli adeguamenti tecnici possono essere eseguiti senza autorizzazione preventiva, ferma restando la loro valutazione di ammissibilità da parte della struttura del GAL nell'ambito dello svolgimento dei controlli amministrativi;
- nel caso vengano effettuati adeguamenti tecnici o di dettaglio relativi a beni e servizi i cui costi non sono previsti nei prezziari approvati dalla Regione, il beneficiario dovrà ripresentare i tre preventivi per la rideeterminazione della congruità dei costi.

Sono considerati adeguamenti tecnici il "cambio fornitore" e il "cambio marca" delle attrezzature .

Nel caso di variante in corso d'opera va presentata specifica domanda utilizzando l'apposita funzione sull'applicativo SIAN. La stessa istanza deve essere inoltre trasmessa al GAL tramite PEC. Detta richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica, dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato, ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante (**IC 14173** "Varianti in corso d'opera – rispetto della normativa")

Il GAL provvede, nell'ambito del quadro normativo di riferimento dello sviluppo rurale, ed istruisce la domanda ed a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica tramite PEC al richiedente, la decisione adottata con indicazione, nel caso di accoglimento, del nuovo quadro economico delle spese eleggibili. I dati che modificano il progetto originario dovranno essere implementati sul sistema informativo SIAN rappresentando la piattaforma di riferimento per tutte le successive fasi procedurali. Nel caso di rigetto dovranno essere acquisite asi-



REGIONE
LAZIO



stemala motivazione del mancato accoglimento.

Qualora intervengano modificazioni del progetto originario, quali varianti in corso d'opera o adeguamenti tecnici, a seguito delle quali l'intervento realizzato non sia un lotto funzionale o comportino la perdita dei requisiti di ammissibilità e/o variazioni del punteggio attribuito tali da determinare il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, viene applicata la decadenza totale dall'aiuto con la revoca dell'intero contributo concesso e il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali. L'istruttoria da parte del GAL dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla richiesta.

PARZIALE REALIZZAZIONE DEI LAVORI

Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo e/o in loco, successive alla presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, dovranno verificare, in caso di **parziale realizzazione** dell'iniziativa progettuale approvata, la funzionalità dei lavori e delle opere

Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non costituiscano un lotto funzionale o che i lavori non realizzati abbiano comportato una diminuzione del punteggio attribuito in fase istruttoria amministrativa, tale da collocare il progetto fra le domande non finanziate, o che comporti il venir meno del rispetto delle condizioni di ammissibilità, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto, maggiorate degli interessi legali.

In caso di parziale realizzazione degli interventi, ovvero in caso di parziale conformità degli interventi completati rispetto a quelli ammessi, il controllo amministrativo e in loco dovranno accertare in particolare quanto segue:

- 1) che gli interventi realizzati e conformi all'operazione ammessa costituiscono un lotto funzionale, vale a dire un insieme di voci di costo che garantiscano comunque il perseguimento delle finalità e degli obiettivi originari dell'iniziativa progettuale;
- 2) che la mancata realizzazione di parte degli interventi non abbia comportato il venir meno di priorità e/o la diminuzione del punteggio attribuiti in sede di controllo amministrativo della domanda di sostegno e che ne hanno determinato il collocamento, all'interno della graduatoria regionale, tra le domande ammesse a finanziamento;
- 3) per le operazioni che prevedono la realizzazione di investimenti materiali: che l'importo della spesa totale realizzata e conforme sia pari ad almeno il 55% della spesa totale ammessa. Per i soggetti pubblici, detta percentuale è rapportata alla spesa totale ammessa ricalcolata dopo l'affidamento dei lavori. La percentuale del 55% va calcolata sull'importo complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento, se del caso ricalcolata, in caso di appalto pubblico, dopo l'aggiudicazione della gara. La stessa percentuale va calcolata in funzione della effettiva realizzazione fisica degli investimenti finanziati, senza tener conto della rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute. Pertanto, per il calcolo di detta percentuale si prendono a riferimento gli investimenti effettivamente realizzati e completati, senza che sia necessario verificare i costi sostenuti e le spese effettivamente rendicontate per la realizzazione degli investimenti realizzati

Se il lotto di lavori eseguiti è considerato funzionale è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi od acconti precedentemente erogati.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità e la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore all'investimento complessivo ammesso, accertato che le opere siano state comunque realizzate a regola d'arte, coerentemente con gli obiettivi e le finalità previsti nella misura, non è consentito utilizzare le eventuali economie per il riconoscimento di spese relative ad interventi aggiuntivi all'iniziativa pro-



gettuale originaria.

PROROGHE

Come stabilito dall'articolo 12 del bando pubblico del GAL le proroghe del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori, possono essere concesse **per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali** indipendenti dalla volontà del beneficiario.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate tempestivamente, e comunque prima della scadenza del cronoprogramma concesso, all'ufficio istruttore competente che previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro **60 (sessanta) giorni** dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'opera possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Il GAL, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo PEC la decisione adottata contenente, in casi di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento dei lavori e in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato, con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

In ogni caso possono essere concesse **proroghe per un periodo non superiore a 180 (centottanta) giorni**.

CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio degli interventi le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del Reg. (CE) n. 1306/2013, possono essere riconosciute nei seguenti casi:

- a. decesso del beneficiario;
- b. incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c. calamità naturale grave, che colpisca seriamente l'azienda;
- d. distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e. epizoozia o fitopatìa che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f. esproprio per pubblica utilità della totalità o di una parte rilevante dell'azienda, che non consenta la prosecuzione delle attività, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere trasmessi per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante al GAL entro 15 (quindici) giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alla relativa documentazione probatoria richiesta dall'autorità competente.

La mancata comunicazione della causa di forza maggiore o circostanza eccezionale, con la relativa documentazione probatoria, ovvero il mancato riconoscimento da parte del GAL, comporta l'applicazione di una sanzione che può arrivare fino alla totale decadenza della domanda di sostegno, in funzione delle inadempienze rilevate che saranno definite con successivo atto da parte della struttura competente.

Si precisa che per la causa di forza maggiore relativa alla "Incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" quest'ultimo deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'invalidità al lavoro di carattere permanente.



REGIONE
LAZIO



MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) a seguito della presentazione di una o più domande di pagamento da parte del soggetto beneficiario.

I pagamenti sono autorizzati dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema procedurale di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore (AGEA).

Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate attraverso apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) collegandosi al portale SIAN.

Dopo il rilascio informatico e solo per gli errori palesi è consentita la correzione della domanda di pagamento e degli allegati, in linea con le disposizioni e le limitazioni stabilite all'articolo 27 di cui alle "Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014-2020 e disposizioni attuative generali".

Le **domande di pagamento** possono essere presentate per:

- *anticipi;*
- *erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento (acconti);*
- *saldi finali.*

a) Anticipi

Per la realizzazione di investimenti ammessi a sostegno, secondo quanto previsto dall'art. 45, comma 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, potranno essere concessi anticipi ai beneficiari, a fronte di presentazione di garanzia fideiussoria, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 63, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, fino al 50 % del contributo ammesso; nel caso che il beneficiario sia un soggetto pubblico la percentuale del 50% deve essere riferita al costo totale in esito alla gara di appalto.

La suddetta garanzia fideiussoria deve essere emessa a favore dell'Organismo pagatore, da parte di soggetti autorizzati dallo stesso individuati, per un importo pari al 100% dell'anticipo richiesto. La garanzia fideiussoria è svincolata soltanto a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che il contributo pubblico corrispondente a dette spese sia superiore all'anticipo erogato.

Nel caso in cui il beneficiario sia un'Autorità pubblica, è ritenuto equivalente alla garanzia di cui al comma precedente l'impegno scritto, secondo un modello predefinito dall'Organismo pagatore, dell'Autorità stessa a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'anticipo.

L'erogazione dell'anticipo, relativamente agli interventi per i quali è prevista l'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, è subordinata all'avvenuto espletamento delle procedure di gara con l'affidamento dei lavori ed è commisurata all'importo aggiudicato, adeguatamente rimodulato in relazione all'avvenuto ribasso d'asta. (Art. 16 bando pubblico).

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo ricevuto, si procede con il recupero del contributo ricevuto in eccesso, comprensivo degli interessi maturati.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" e della seguente documentazione (IC 45031 "Completezza formale e documentale della domanda di anticipo"):

- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore (AGEA) di importo pari all'anticipazione concessa (50% del contributo ammesso a finanziamento) utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore (AGEA). Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate costituiti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale (AGEA)



sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti. Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico, è ritenuto equivalente alla garanzia di cui al comma precedente l'impegno scritto, secondo un modello predefinito dall'Organismo pagatore, dello stesso soggetto pubblico a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'anticipo;

- atti formali di espletamento delle procedure di gara con l'affidamento dei lavori/servizi/forniture sottoscritto dal beneficiario, quali:
 - a) **delibera di affidamento lavori;**
 - b) **contratto di appalto;**
 - c) **verbale di consegna e di inizio lavori;**
 - d) **check- list predisposta dall'organismo pagatore AGEA, compilata in tutte le sezioni pertinenti e debitamente sottoscritta dal RUP**

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) previo nulla osta da parte della Regione. Inoltre, per l'erogazione dell'anticipo andrà verificata la presenza di tutta la documentazione tecnica/amministrativa già allegata alla domanda di sostegno (IC 12769 "Documentazione tecnica/amministrativa allegata alla domanda di sostegno")

L'anticipo erogato per un'operazione che decada per rinuncia del beneficiario o per la quale sia pronunciata la decadenza nell'ambito dei controlli amministrativi, in loco o ex post, è recuperato integralmente con gli interessaturati.

Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) previo nulla osta da parte della Regione. La garanzia fideiussoria è svincolata soltanto a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che il contributo pubblico corrispondente a dette spese sia superiore all'anticipo erogato.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato con il provvedimento di concessione, si procede con il recupero degli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo ricevuto, si procede con il recupero del contributo ricevuto in eccesso, comprensivo degli interessi maturati.

b) Erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento - Acconti

Per la concessione di acconti si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 11 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016.

Per la presente tipologia di Operazione sono previste erogazioni parziali previa presentazione di una domanda di pagamento corredata della documentazione di cui ai SAL di progetto di seguito riportata (IC 12802 "Completezza formale e documentale della domanda di acconto"):

- relazione firmata da un tecnico abilitato (direttore lavori) con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi preposti;
- determina di approvazione del SAL, corredata di tutti gli elementi utili per la definizione della spesa;
- elenco analitico e ordinato in cui siano riportati tutti i documenti di spesa correlati ai rispettivi documenti di pagamento al fine di agevolare la ricerca delle spese dell'operazione e il relativo controllo;
- copia dei documenti di spesa (fatture, buste paga, moduli versamento imposte e oneri sociali, bonifici, as-



segnicircolari, ecc.) e relativi documenti di pagamento aventi forza probatoria.

Nel caso di fatture elettroniche tra privati, come definite e regolamentate nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 89757 del 30/04/2018, ai fini della corretta rendicontazione delle spese sostenute esse dovranno obbligatoriamente riportare, nel campo note, la seguente dicitura: "PSR Lazio 2014-2020 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - GAL II Territorio dei Parchi , Bando Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Tipologia di Operazione 19.2.1 8.3.1 - Del. C.diA. GAL prot. 605 del 04/09/2020 e successive prot. n. 573 del 04/11/2020 e prot. 700 del 10/12/2020" . La precedente dicitura dovrà essere integrata con il Codice Unico del Progetto della domanda di sostegno.

Gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti nei casi di seguito riportati.

Nel caso in cui l'anticipo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, rideterminato dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è prevista l'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture quietanzate e da documenti probatori equivalenti, che dimostrino l'avanzamento fisico/finanziario dell'intervento (mandati di pagamento, quietanze bancarie, relazioni descrittive circa l'andamento dei lavori, ecc.). L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con il provvedimento di concessione.

Nel caso in cui sia stata erogata l'anticipazione, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% dell'investimento ammissibile, rideterminato dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è prevista l'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture e documenti probatori equivalenti quietanzati, che dimostrino l'avanzamento fisico/finanziario dell'intervento (mandati di pagamento, quietanze bancarie, relazioni descrittive circa l'andamento dei lavori, ecc.).

In questo caso l'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con il provvedimento di concessione, al netto dell'anticipo erogato.

In tal caso il GAL p l' ADG Regionale può autorizzare l'Organismo pagatore allo svincolo della garanzia fideiussoria. Qualora il beneficiario non intenda richiedere lo svincolo della garanzia fideiussoria, può essere erogato un acconto pari all'avanzamento dell'investimento realizzato dimostrato da fatture e documenti probatori equivalenti, al netto dell'anticipo già erogato, a condizione che sia dimostrata la quietanza di almeno il 50% delle spese ammissibili al contributo.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare l'80% del contributo concesso o, nel caso di interventi per i quali è prevista l'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, il 90% del contributo rideterminato dopo l'aggiudicazione definitiva.

Per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000 euro il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto.

Per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 100.000 euro il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento di acconti va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate, rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

La Regione si riserva, nel caso in cui gli interventi realizzati non siano un lotto funzionale, di richiedere specificamente la garanzia fideiussoria per autorizzare la concessione di aiuti a titolo di acconto

c) Saldi

Per il pagamento del saldo finale si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 12 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016.

I beneficiari degli aiuti, a conclusione degli acquisti o dei lavori finanziati da realizzarsi entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, debbono presentare, alla competente Struttura, la domanda di pagamento del saldo.



REGIONE
LAZIO



Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture e da documenti probatori, attestanti l'avvenuto pagamento, oppure, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione di spesa deve essere quietanzata (IC 12803 "Completezza formale e documentale della domanda di saldo").

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo corredata della prevista documentazione tecnica deve essere presentata da parte del beneficiario entro i 60 giorni continuativi e successivi alla conclusione dei lavori, per la cui data fa fede il certificato di fine lavori. Per gli enti pubblici tale termine decorre dalla data dell'atto di approvazione formale dello stato finale dei lavori (IC 47358 "Domanda di saldo – rispetto della tempistica per la presentazione").

Nel caso di acquisti, la domanda di pagamento finale deve essere presentata entro i dodici (12) mesi successivi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo, per motivi imputabili al beneficiario, oltre il termine dei 60 giorni, comporta l'irrogazione di una sanzione che, a seconda dei casi, può concretizzarsi in una progressiva riduzione del contributo fino alla decadenza totale della domanda di sostegno con la conseguente revoca del contributo.

L'ufficio istruttore competente provvede, entro il termine massimo di 60 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale (IC 14107 "Ammissibilità delle spese sostenute"), (IC 45033 "Ammissibilità interventi realizzati"):

- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate;
- a compilare un apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto.

I funzionari incaricati redigono apposito "verbale di accertamento finale" con le risultanze del controllo amministrativo ed indicazione dell'importo dell'investimento ammissibile e del relativo contributo e di eventuali obblighi o prescrizioni a carico del beneficiario – che dovrà essere sottoscritto da quest'ultimo in sede di sopralluogo o restituito all'ufficio istruttore competente, debitamente firmato con eventuali sue osservazioni in merito, entro i successivi 15 giorni dal ricevimento.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con i relativi interessi maturati (Art. 16 bando pubblico).

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica deve essere presentata da parte del beneficiario, nel caso di investimenti che prevedono le realizzazioni di lavori, entro i sessanta (60) giorni continuativi e successivi alla dichiarazione del fine lavori. Nel caso di acquisti di dotazioni la domanda di pagamento finale deve essere presentata entro i 12 mesi successivi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione. Per gli enti pubblici tale termine decorre dalla data dell'atto di approvazione formale dello stato finale dei lavori (ICO 45032 - "Rispetto tempistica prevista per l'esecuzione degli interventi strutturali finanziati" e ICO 45032 "Rispetto tempistica prevista per l'esecuzione degli interventi che prevedono l'acquisto di dotazioni").

Qualora l'entità del contributo concesso sia pari o superiore a quanto previsto dalla normativa vigente e nel caso di soggetti privati, il pagamento dello stesso, a qualsiasi titolo (anticipo, acconto e saldo), sarà autorizzato dall'Autorità di gestione solo dopo l'acquisizione e verifica dell'informativa antimafia come previsto dal D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e ss. mm. e ii. (IC 14126 "Certificazione antimafia").

Nel caso di fatture elettroniche tra privati, come definite e regolamentate nel provvedimento dell'Agenzia



REGIONE
LAZIO



delle Entrate n. 89757 del 30/04/2018, ai fini della corretta rendicontazione delle spese sostenute esse dovranno obbligatoriamente riportare, nel campo note, la seguente dicitura: “PSR Lazio 2014-2020 – Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - GAL Il Territorio dei Parchi , Bando Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Tipologia di Operazione 19.2.1 8.3.1 - Del. C.diA. GAL prot. 605 del 04/09/2020 e successive prot. n. 573 del 04/11/2020 e prot. 700 del 10/12/2020”. Se disponibile, la precedente dicitura dovrà essere integrata con il CodiceUnico del Progetto della domanda di sostegno. In via transitoria, per eventuali fatture elettroniche relative al periodo antecedente la data di sottoscrizione del presente provvedimento e prive delle suddette diciture, la loro copia cartacea dovrà essere necessariamente corredata da una autocertificazione, sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in cui si attesta che la fattura non è stata utilizzata per richiedere altre forme di contributo.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Per la rendicontazione della spesa, il beneficiario, deve presentare la seguente documentazione:

- relazione finale firmata da un tecnico abilitato con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi preposti, corredata da tavole di progetto/cartografia relativa allo stato finale, rappresentativa di tutte le opere realizzate. Per i soggetti pubblici, inoltre, è necessaria anche l'approvazione formale dello stato finale dei lavori;
- elenco ordinato in cui siano riportati tutti i documenti di spesa correlati ai rispettivi documenti di pagamento, al fine di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e il relativo controllo;
- copia dei documenti di spesa (fatture, buste paga, moduli per il versamento di imposte e oneri sociali,) e relativi documenti di pagamento; per le modalità di pagamento ritenute ammissibili si rinvia a quanto richiamato nel capoverso che segue;
- dichiarazione liberatoria del venditore, se prevista
- certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, certificati di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- determina di approvazione dello stato finale, per i soggetti pubblici, corredata di tutti gli elementi utili per la definizione della spesa finale;
- certificati di conformità per le attrezzature acquistate;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
- altra eventuale documentazione ritenuta necessaria da specificare nel provvedimento di concessione in funzione dell'investimento programmato;
- per le tipologie di intervento 8.3.1.6 e 8.3.1.8, adeguato piano dei rilievi con l'indicazione dei controlli eseguiti nelle aree di saggio realizzate in conformità ai parametri indicati nella tabella n. 2 parametri per determinazione aree di saggio, opportunamente georeferenziate, nonché nelle aree oggetto di interventi di cattura massale o disconfusione sessuale tramite l'impiego di feromoni e/o trappole

Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone, per le cooperative e per gli enti pubblici, oltre alla sopra citata documentazione, dovrà pervenire apposito atto formale con il quale la stazione appaltante approva lo stato finale dei lavori ed il suo importo complessivo, con evidenziato il quadro economico finale comprensivo degli eventuali imprevisti, nonché delle spese tecniche.



Le verifiche di accertamento finale riguardanti il controllo della documentazione contabile amministrativa e dei lavori eseguiti e/o dei beni acquistati, successive alla presentazione della domanda di pagamento finale, dovranno controllare, in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate.

Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Se il lotto di lavori eseguiti è considerato funzionale è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi ed acconti precedentemente erogati.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità e la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore all'investimento complessivo ammesso, accertato che le opere, gli acquisti e le forniture siano state comunque realizzate a regola d'arte coerentemente con gli obiettivi e le finalità previste nella misura, non è consentito utilizzare le eventuali economie per il riconoscimento di spese relative ad interventi aggiuntivi all'iniziativa progettuale originaria.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per quanto riguarda le modalità di pagamento ritenute ammissibili si rimanda al capitolo 7 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio" allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016.

Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, dovranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi

Il beneficiario, fermo restando l'obbligo di conservazione ed esibizione in sede di controllo della documentazione di spesa intestata allo stesso (*IC 14162 "Produrre od integrare la documentazione richiesta dall'ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento"*), per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato dovrà utilizzare le seguenti modalità:

- a. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario ha l'obbligo di produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre il documento relativo all'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché l'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b. Assegno bancario. L'assegno deve essere emesso con la clausola di non trasferibilità e il beneficiario deve esibire l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento nonché copia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario dovrà produrre copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c. Carta di credito e bancomat. L'utilizzo di carte è ammissibile solo nel caso in cui il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio che individui in modo inequivocabile l'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d. Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino unitamente all'estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o sal-



do).

- e. Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- f. MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assumtrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g. Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste)

Nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria

I documenti utilizzati per la rendicontazione di spese sostenute nell'ambito di un finanziamento ottenuto con il programma non possono essere utilizzati per la rendicontazione di tali spese a valere su altri programmi cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola

CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI

I beneficiari hanno l'obbligo di assicurare che tutti i documenti relativi al progetto e quelli relativi alle spese siano resi disponibili, su richiesta degli uffici regionali, per un periodo minimo di 5 anni a decorrere dal pagamento del saldo (**Art. 6, lettera c), punto 11 bando pubblico**).

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per le operazioni con spesa ammissibile inferiore a Euro 1.000.000,00, i beneficiari hanno l'obbligo di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili, su richiesta dalla Commissione e della Corte dei Conti Europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti da parte dell'Organismo Pagatore alla Commissione Europea nella quale sono incluse le spese della propria operazione.

CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Tutte le domande di pagamento nonché le dichiarazioni presentate dai beneficiari o da terzi sono sottoposte a controlli amministrativi (istruttoria amministrativa)

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento, effettuati in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e tenendo conto, tra l'altro, delle disposizioni recate dall'articolo 18 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Pagatore AGEA è subordinata alle verifiche di regolarità contributiva del soggetto beneficiario.



REGIONE
LAZIO



I controlli amministrativi sulle domande di pagamento prevedono la verifica:

- della completezza e della correttezza formale della domanda di pagamento;
- della conformità e della regolarità della realizzazione dell'operazione con quanto indicato nel progetto approvato e nel provvedimento di concessione, in relazione allo stato di avanzamento delle attività e alla relativa tempistica;
- del rispetto del principio dell'unicità del finanziamento;
- del rispetto dei massimali di investimento e delle aliquote di cofinanziamento stabilite dal programma nonché della conformità della spesa rendicontata con i costi di riferimento adottati nel bando pubblico;
- della coerenza della spesa liquidabile in acconto/saldo, con l'importo effettivamente speso e documentato dal beneficiario.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento prevedono almeno una visita sul luogo di investimento. La visita sul luogo di investimento può essere evitata nel caso in cui l'operazione sia stata oggetto di campionamento per i controlli in loco e ogni qualvolta la struttura competente ritenga che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del sostegno o di mancata realizzazione dell'investimento.

La visita sul luogo può essere svolta, laddove ritenuta efficace, anche nei momenti di realizzazione degli interventi (controlli in itinere) e, se del caso, anche prima della presentazione della domanda di pagamento.

In caso di beneficiari privati, qualora l'entità del contributo concesso sia pari o superiore a quanto previsto dalla normativa vigente, il pagamento dello stesso, a qualsiasi titolo (anticipo, acconto e saldo), sarà autorizzato dall'Autorità di Gestione solo dopo l'acquisizione e verifica dell'informativa antimafia come previsto dal D.lgs.n. 159 del 6 settembre 2011 e ss.mm. e ii. (IC 14126 "Certificazione antimafia").

CONTROLLI IN LOCO

I controlli in loco sono effettuati ai sensi dell'art. 19 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e disposizioni attuative generali approvate con D.G.R. n. 147/2016. Essi sono svolti annualmente sulla base di un idoneo campione pari ad almeno il 5% della spesa cofinanziata dal programma per le misure ad investimento e pagata ogni anno civile dall'Organismo Pagatore.

Gli incaricati dei controlli in loco non devono aver effettuato controlli amministrativi sulla medesima operazione.

CONTROLLI EX POST

Le operazioni connesse ad investimenti sono oggetto di controlli ex post per verificare gli impegni previsti nel bando pubblico e nel provvedimento di concessione del contributo.

I controlli ex post riguardano, ogni anno, almeno un campione dell'1% della spesa FEASR relativa ad operazioni di investimento ancora subordinate agli impegni di cui al comma precedente e per le quali è stato pagato il saldo.

Gli incaricati dell'istruttoria dei controlli ex-post non devono aver effettuato controlli amministrativi o in loco sulla medesima operazione.

OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I documenti ufficiali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Gli stessi documenti ed altre informazioni inerenti il PSR 2014/2020 del Lazio sono pubblicati e consultabili sul sito Internet regionale www.lazioeuropa.it.



REGIONE
LAZIO



Per le disposizioni in ordine agli obblighi in materia di informazioni e pubblicità si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 38 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016. I documenti ufficiali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 verranno comunque pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, consultabile on line sul sito:

<http://www.regione.lazio.it/bur/?vw=ultimibur>.

I documenti ufficiali del Programma di Sviluppo Locale del Gal "IL Territorio dei Parchi" verranno pubblicati sul sito internet www.territoriodeiparchigal.it.

Gli stessi documenti ed altre informazioni inerenti il PSR 2014/2020 del Lazio sono pubblicati e consultabili sui siti internet regionali www.agricoltura.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it.

Oltre a quanto stabilito nel presente articolo, per la realizzazione delle azioni di informazioni, si applicano le Linee Guida approvate dall'Autorità di Gestione con Determinazione n. G15742 del 14.12.2015 disponibili sul Sito www.lazioeuropa.it;

Obblighi del beneficiario

- 1) Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando:
 - a) l'emblema dell'Unione;
 - b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR;
 - c) l'emblema della Repubblica Italiana;
 - d) l'emblema della Regione Lazio.
- 2) Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR osservando le seguenti modalità:
 - a) per le operazioni che comportano un investimento il cui sostegno pubblico (ovvero il contributo totale) sia inferiore o uguale ad Euro 50.000,00, fornendo sul sito web per uso professionale, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra gli obiettivi della misura e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione, dallo Stato e dalla Regione;
 - b) esponendo, per le operazioni che comportano un investimento il cui sostegno pubblico totale superi euro 50.000,00, una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione, dallo Stato e dalla Regione;
 - c) esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi euro 500.000,00.
- 3) Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico con indicato il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione, dello Stato e della Regione, allorché:
 - a) il sostegno pubblico complessivo (contributo totale) per l'intervento finanziato superi l'importo di euro 500.000,00;



- b) l'operazione consista nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.
- 4) I cartelloni, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui al punto 1. Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.
- 5) Ogni azione informativa e pubblicitaria presenta i seguenti elementi:
- a) l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;
- b) l'emblema dello Stato e della Regione quali riportati sul sito: www.lazioeuropa.it/psr_feasr-17/manuale_d_identita_visiva-89/linee_guida_per_i_beneficiari-10/;

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

L'accertamento dell'eventuale mancato rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità comporta, in primo luogo, la sospensione del pagamento del saldo in virtù di quanto previsto all'art. 36 del Reg. UE n. 640/2014 (**IC 12085** "Adeguatezza pubblicità dell'investimento – controllo ex-post").

Detta sospensione, da riferirsi all'autorizzazione al pagamento da parte dell'Ufficio responsabile dei procedimenti istruttori, è annullata qualora, entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla notifica della comunicazione della sospensione, il beneficiario dimostri di aver rimediato in maniera soddisfacente alla situazione. In caso contrario, si darà seguito al pagamento del saldo previa applicazione di una riduzione del 3%.

La sospensione di cui sopra comporta anche la sospensione dei termini previsti per la chiusura delle attività di controllo sulla domanda

Oltre a quanto stabilito nel presente articolo, per la realizzazione delle azioni di informazione, si applicano le linee guida approvate dall'Autorità di gestione con Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito www.lazioeuropa.it.

CONTROLLI E APPLICAZIONE DI RIDUZIONI, RIFIUTI, REVOCHE, SANZIONI

Secondo quanto stabilito dall'art. 28 dell'allegato 1 alla DGR 147/2016 e fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. (UE) 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dall'Autorità di Gestione con D.G.R. n.133/2017, e con la D.D. G09774 del 17/07/2019, contenente le norme attuative regionali coerenti con la normativa comunitaria e con le disposizioni nazionali in materia nonché con successivo atto che sarà adottato dalla Direzione regionale di competenza.

Qualora si accerti che un beneficiario non rispetta i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni di concessione del sostegno, l'aiuto non è pagato o è revocato in tutto o in parte.

In questi casi troverà applicazione il rifiuto dei pagamenti o la revoca, nonché le sanzioni amministrative stabilite ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.

Oltre a quanto stabilito ai punti precedenti nei casi in cui il beneficiario, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegua indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo, si applicano le sanzioni di cui alla L. 23 dicembre 1986 n. 898 e ss. mm. e ii.



La competenza a recuperare la somma indebitamente percepita è attribuita all'Organismo Pagatore (AGEA), mentre la competenza all'irrogazione della sanzione amministrativa è attribuita all'Autorità di Gestione.

Si ribadisce, inoltre, che sino alla restituzione delle somme indebitamente percepite ed al pagamento della sanzione, resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione.

DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia:

- al documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" adottato con deliberazione n. 147 del 05/04/2016;
- al documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" adottato con determinazione n. G03831 del 15/04/2016;
- al documento relativo "Regolamento UE n. 1305/2013 – prezzari di riferimento per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" adottato con determinazione n. G04375 del 29/04/2016;
- ai documenti "Indicatori di Sostenibilità e di Miglioramento del Rendimento delle Imprese" e "Produzioni Standard" adottati con determinazione n. G03871 del 18/04/2016;
- al documento "Indicatori di Sostenibilità e di Miglioramento del Rendimento delle Imprese. Note applicative e integrative all'Allegato I della Determinazione n. G03871 del 18.04.2016" adottato con determinazione n. G06624 del 10/06/2016;
- al documento "Approvazione del foglio di calcolo per la verifica del rispetto dei massimali relativi alle spese generali e rettifica della Determinazione n. G03831/2016" adottato con determinazione n. G07300 del 27/06/2016;
- al documento "Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della DGR n. 147/2016", adottato con deliberazione n. 187 del 19/04/2017;

e ad eventuali successivi provvedimenti emanati sia dall'Autorità di Gestione che dall'Organismo Pagatore nel rispetto delle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

Il presente provvedimento e gli atti conseguenti possono essere impugnati dinanzi al Tribunale Ordinario, neitempi e nei modi previsti dalle norme vigenti che disciplinano la materia

Note e/o prescrizioni:

Campodimele, li __/__/2021

Il Vice Presidente del Gal "Il Territorio dei Parchi"

(Pasquale Spirito)



Il presente provvedimento trasmesso per PEC deve essere sottoscritto, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione, e restituito tramite PEC al GAL “entro 15 (quindici) giorni dalla notifica, pena la decadenza, e corredato della “ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE” di cui al modello allegato al presente, unitamente a copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

In attuazione delle disposizioni recate dalla DGR n. 133/2017, come modificata e integrata dall’Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019, e dalla Determinazione Regionale n. G01974 del 22/02/2019 in caso di mancato rispetto del termine dei 15 (quindici) giorni previsti per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto, il GAL provvede a trasmettere al beneficiario apposita diffida a sottoscrivere il provvedimento entro i 15 (quindici) giorni successivi alla data di notifica della diffida. Il mancato rispetto dei termini previsti nella diffida per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto dal beneficiario comporta la revoca dell’intero contributo concesso e la decadenza totale dell’aiuto.



REGIONE
LAZIO



ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Codice Unico di Progetto (CUP): _____

Il Sottoscritto _____ (Cod Fisc. _____), nella qualità di Sindaco Legale rappresentante della Ditta COMUNE DI _____ (P. IVA _____), soggetto beneficiario dell'aiuto di cui al provvedimento di concessione n. **01_19.2.1_7.5.1** del **15/02/2021**, CUAA _____, cod. domanda sostegno _____

DICHIARA

di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni, nonché degli obblighi e degli impegni, contenuti nel provvedimento di concessione del Gal "Il Territorio dei Parchi n. **01_19.2.1_7.5.1** del **15/02/2021** al quale è subordinata l'erogazione degli aiuti concessi e di accettarle incondizionatamente senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando a opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento

Luogo _____, data ____/____/____

FIRMA

N.B.: La presente attestazione, deve essere redatta, sottoscritta e restituita al GAL entro quindici (15) giorni dalla data di notifica, in allegato, congiuntamente al Provvedimento di Concessione, sottoscritto su ogni pagina, a mezzo PEC all'indirizzo : associazione_gal@legalmail.it



REGIONE
LAZIO



Allegato 11 al verbale CdA del 23.2.2021

SCHEMA DI PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE 19.2.1 16.4.1

Gruppo di Azione Locale **IL TERRITORIO DEI PARCHI**

MISURA 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER

(art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)

SOTTOMISURA 19.2

“Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia SLTP”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO - OPERAZIONE 19.2.1 16.4.1

*“Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera
per l’avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali”*

BANDO PUBBLICO (Approvato con Del. CDA GAL Il Territorio dei Parchi del 04/05/2020)

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI N. _____ DEL ____/____/_____

Beneficiario: _____

Codice CUA: _____

Codice domanda di sostegno: n. _____ presentata (rilascio informatico) il __/__/____ (1)

Domanda in lista di perfezionamento: SI NO

CODICE RNA-COR _____ (se pertinente)

Codice Unico di Progetto (CUP): _____

Costo totale dell’investimento ammesso: _____ euro

Contributo totale concesso: _____ euro

(1) Nel caso di domande inserite nelle “LISTE DI PERFERZIONAMENTO” riportare la data del rilascio informatico anche se successiva alla scadenza stabilita dal bando pubblico.



IL PRESIDENTE DEL GAL “IL TERRITORIO DEI PARCHI”

Visti e richiamati:

- I principali riferimenti normativi e disposizioni unionali, nazionali e della Regione Lazio per l’attuazione del PSR Lazio 2014/2020, come indicativamente e non esaustivamente riportati nelle pag. da 4 a 6 delle “DISPOSIZIONI PER L’ATTUAZIONE DELLA MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”, approvato quale Allegato A alla DGR Lazio n. G07457 del 08/06/2018, che si intendono riportati a seguire, anche se non materialmente trascritti;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 29.12.2015 n. 770 con la quale è stato approvato il Bando per la predisposizione, presentazione e selezione, da parte dei Gruppi di Azione Locale (GAL), delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) - relative al programma di sviluppo rurale 2014/2020 Misura 19, Sostegno allo sviluppo locale LEADER;
- La Determinazione del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca della Regione Lazio G12462 del 27/10/2016, di presa d’atto del completamento delle selezioni delle strategie di sviluppo locale e di approvazione della graduatoria unica regionale delle proposte ammissibili e non ammissibili;
- La Determinazione n. G05761 del 06 maggio 2019 della Regione Lazio, Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area Politiche per lo Sviluppo Socio – Economico dei Comuni, Servitù Militari e Lotta all’Usura, concernente l’iscrizione dell’Associazione GAL “Il Territorio dei Parchi”, nel registro regionale delle persone giuridiche private;
- La Determinazione n. G12382 del 18/09/2019 della Regione Lazio, Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Coltura del Cibo, Caccia e Pesca - Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale, di approvazione del Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) dell’Associazione GAL “Il Territorio dei Parchi”;
- La D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 e successive mm. e ii ad oggetto “Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle misure “a investimento” come modificata e integrata dall’Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019;
- La Determinazione dirigenziale n. **G09774 del 17/07/2019**, come modificata ed integrata con la Determinazione dirigenziale n. **G03364 del 27/03/2020**, con la quale è stato definito il sistema delle “riduzioni” ed “esclusioni” da applicarsi in caso di mancato adempimento a impegni e obblighi relativi alla Misura/Sottomisura/Tipologia **19.2.1 16.4.1 – Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l’avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali**;
- La Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 “Reg.(UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure";
- Le Determinazioni Dirigenziali n. G03831 del 15/04/2016 e n. G04375 del 29/04/2016 con le quali sono stati definiti, rispettivamente, i criteri ed i principi per la definizione delle spese ammissibili ed i prezzi di riferimento per le verifiche di congruità delle spese;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016 e successive mm. e ii, pubblicata sul Sup. Ord. N. 62 al BURL n. 21 del 07/06/08 ss. mm. e ii., con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;



- Il verbale del C. di A. del GAL “Il Territorio dei Parchi” del 04/05/2020 di approvazione del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 16.4.1 – Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l’avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali** secondo lo Schema di Bando **Allegato 1 alla Determinazione n. G04883 del 28.4.2020** emanata dalla ADG competente;
- La deliberazione prot. 144 del 04/07/2020 del C.di A. del GAL “Il Territorio dei Parchi” di proroga dei termini di scadenza del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 16.4.1 – Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l’avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali**;
- La deliberazione prot. 189 del 28/07/2020 del C.di A. del GAL “Il Territorio dei Parchi” di proroga dei termini di scadenza del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 16.4.1 – Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l’avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali**;

Dato atto:

- che il soggetto beneficiario del presente provvedimento di concessione [redacted] CUA [redacted] in attuazione del bando pubblico di cui al punto precedente, ha presentato la domanda di sostegno per l’adesione al regime di aiuti attivato con la Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Tipologia di Operazione **19.2.1 16.4.1 “Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l’avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali”**;
- che con deliberazione del C.d.A. Gal “Il Territorio dei Parchi” prot. 246 del 21.08.2020 si è preso atto della formale presentazione della domanda di sostegno;
- che con Deliberazione del CdA del GAL prot. [redacted] del [redacted] / [redacted] /2020 è stato nominato ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO per lo SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO AMMINISTRATIVO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO presentata a valere sul Bando emanato per la Misura **19.2.1 16.4.1 “Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l’avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali”**, il seguente professionista:

N. CUA	N. DOMANDA SIAN	Professionista incaricato
[redacted]	[redacted]	Dott. [redacted]

- che con nota prot. n. [redacted] del [redacted] / [redacted] /2020 è stato comunicato il Responsabile di Procedimento in persona dell’Istruttore Dott. [redacted] e dato formale avvio allo stesso;
- che con verbale di **Check List Istruttoria Domanda Di Sostegno prot. AGEA.ASR.2020. [redacted] / [redacted] /2020**, è stato accertato, sulla base delle risultanze istruttorie, che la domanda di sostegno cod. [redacted] soddisfa tutte le condizioni ed i requisiti di ammissibilità previsti dal sopracitato bando pubblico (sistema VCM - ICO di ammissibilità);
- che il beneficiario, con l’adesione al regime di aiuti attivato con la presente misura, ha reso una serie di dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per le quali si rinvia a quanto espressamente riportato e sottoscritto nel quadro I “Dichiarazioni e Impegni” della domanda di sostegno;
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei requisiti e delle condizioni per l’attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione fissati dalle disposizioni attuative della misura e che al progetto presentato dal soggetto beneficiario è stato attribuito un punteggio pari a [redacted];
- che, nel rispetto del principio della salvaguardia dell’effetto incentivante del contributo comunitario, il beneficiario, per l’operazione ammessa a finanziamento con il presente provvedimento di concessione non ha



sostenuto spese prima della presentazione delle domanda di sostegno, ad eccezione delle spese generali (articolo 45(2) del Reg UE n. 1305/16) di cui alla lettera D) dello stesso articolo del regolamento e comunque per un periodo non superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;

- che in base al DM 31 maggio 2017 n. 115 che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di stato (RNA) è stata effettuata, con esito positivo, la consultazione del Registro in ordine alla insussistenza di aiuti concessi in modo illegale, come da visura effettuata in data [redacted], codice [redacted] (se pertinente);
- che per il beneficiario del presente provvedimento, non risultano domande in corso a valere sulla Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Tipologia di Operazione 16.4.1 del PSR 2014/2020 del Lazio;
- che, come previsto dal bando del GAL, il partenariato risulta costituito prima dell'emissione del presente provvedimento di concessione sotto forma di [redacted] (scrivere quale, ATI, consorzio, contratto di rete) con almeno due soggetti tra imprese agricole, imprese che svolgono attività di trasformazione, imprese della commercializzazione dei prodotti agroalimentari. Il partenariato risulta formalizzato giuridicamente con atto [redacted], ha intrapreso una nuova attività verificata in Camera di Commercio mediante attivazione dello specifico codice ATECO ... ed ha costituito un proprio fascicolo aziendale in quanto nuovo soggetto giuridico distinto dai singoli associati. E' stato individuato il "Soggetto Capofila" al quale i soggetti partner hanno conferito mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza per mezzo di scrittura privata autenticata del [redacted] (citare l'atto). Detto capofila, individuato in [redacted], ha proceduto alla presentazione della domanda di sostegno corredata dall'accordo di cooperazione di filiera e dal progetto di filiera per l'importo dell'intera operazione. L'accordo di cooperazione di filiera è stato stipulato mediante [redacted] (scrivere quale forma: atto pubblico, scrittura privata autenticata, atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005);
- (ove fosse costituito con contratto di rete) che, come previsto dal bando del GAL, il soggetto capofila risulta prescelto per svolgere l'ufficio di "organo comune" per l'esecuzione del contratto di rete, che detto contratto di rete risulta iscritto nella sezione del Registro delle imprese presso cui è iscritto ogni partecipante e che lo stesso contratto risulta efficace in quanto è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste a carico di tutti coloro che ne sono stati sottoscrittori originari
- che il provvedimento di concessione, notificato al beneficiario o suo delegato tramite PEC successivamente alla Deliberazione del CdA che approva la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento emanata dal GAL, ed in ogni caso dopo aver acquisito tutta la documentazione necessaria per il soddisfacimento del requisito dell'immediata cantierabilità, entro i tempi prescritti dal bando dovrà essere sottoscritto per accettazione, in ciascuna pagina, dal beneficiario interessato o suo delegato e ritrasmesso al GAL tramite PEC entro **15 (quindici) giorni** dalla notifica, pena la decadenza, e corredato della "ATTESTAZIONE DI RECEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE" di cui al modello allegato al presente, unitamente a copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

In attuazione delle disposizioni recate dalla DGR n. 133/2017 e s.m.i in caso di mancato rispetto del termine dei **15 (quindici)** giorni previsti per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto, il GAL provvede a trasmettere al beneficiario apposita diffida a sottoscrivere il provvedimento entro i **15 (quindici)** giorni successivi alla data di notifica della diffida. Il mancato rispetto dei termini previsti nella diffida per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto dal beneficiario comporta la revoca dell'intero contributo concesso e la decadenza totale dell'aiuto.

Preso atto delle risultanze finali derivanti dalla conclusione del procedimento istruttorio come da Check List Istruttoria Domanda Di Sostegno Protocollo AGEA.ASR. 2020. [redacted] / [redacted] /2020;

Richiamata la Deliberazione del CdA del C.d.A. del Gal "Il Territorio dei Parchi" prot. [redacted] del [redacted] / [redacted] /2021 con cui è stata approvata e autorizzata l'operazione per un costo dell'investimento ammesso di [redacted] euro



ed un contributo concesso di [redacted] euro;

Per quanto in premessa

DISPONE

la concessione a favore del beneficiario [redacted] di un contributo pubblico in conto capitale di euro [redacted] per la realizzazione di un intervento dal costo complessivo ammesso di euro [redacted] nell'ambito della **Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Tipologia di Operazione 19.2.1 16 .4.1 “Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali”** del del PSL del GAL per il sostegno richiesto con domanda n. [redacted] del [redacted] / /2020 alle condizioni e con i vincoli richiamati nei successivi articoli.

Si riporta di seguito il quadro economico dell'intervento finanziato con indicazione del costo totale dell'investimento e del relativo contributo pubblico, con specificazione di quello richiesto con la domanda di sostegno e di quello concesso ed ammesso a finanziamento a seguito dello svolgimento delle valutazioni istruttorie di ammissibilità svolte sulla stessa.



INTERVENTI RICHIESTI	Contributo Richiesto in domanda dal beneficiario				Contributo ammesso in istruttoria			
	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo concesso (€)
COOPERAZIONE:								
A) Studi di fattibilità del progetto, animazione, spese di progettazione								
B) costi di esercizio della cooperazione relativi alle attività di progetto								
- di cui spese per il personale dipendente								
- di cui spese per il personale non dipendente								
Totale (A+B) max 20% del costo complessivo del progetto ammissibile								
C) Azioni di promozione, informazione e sensibilizzazione del consumatore								
TOTALE COSTI COOPERAZIONE								
COSTI DI ATTUAZIONE								
D) Investimenti per adeguare ed allestire fabbricati e spazi aperti per la vendita diretta								
E) Acquisto di macchine ed attrezzature								
F) Costruzione, ammodernamento, miglioramento e riconversione di beni immobili dell'azienda								
G) Miglioramenti fondiari e impianto di colture vegetali pluriennali								
TOTALE COSTI DI ATTUAZIONE								
TOTALE COMPLESSIVO								



L'IVA non costituisce spesa eleggibile, salvo i casi previsti dall'art. 69 comma 3, lettera c del Reg. (UE) n. 1303/2013, che prevede possa essere ammessa a contributo quando “non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA”

Qualora il progetto riguardi prodotti trasformati non compresi nell'allegato I del TFUE si applicherà il Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, il sostegno è erogato in conto capitale a titolo “de minimis” ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, n. 305 del 24.12.2013.

L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concesso al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013, art. 2., paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni che il beneficiario ha assunto con la sottoscrizione della domanda di sostegno edel presente Provvedimento, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle procedure di attuazione di cui alla DGR 147/2016, dal bando pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. G09437/2029, dalla D.G.R. 133/2017, dalla Determinazione dirigenziale n. G09774/2019 e dalla Determinazione dirigenziale n. G03364, del 27.03,202 che disciplina il sistema delle riduzioni ed esclusioni per la Tipologia di operazione 16.4.

IMPEGNI E OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE

- rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni sottoscritti con la domanda di sostegno nonché di seguito riportati, pena l'applicazione delle riduzioni, esclusioni e/o sanzioni; restituire le eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi, nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale o parziale del sostegno concesso;
- fare pervenire via PEC al GAL competente e che ha rilasciato il presente provvedimento, **entro 15 (quindici) giorni** dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la riduzione e la decadenza dal contributo concesso. In caso di mancato rispetto del termine sono di applicazione le disposizioni recate dall'Allegato I della D.G.R. n.133/2017 e dell'Allegato I della Determinazione dirigenziale n. G09774/2019 nonché dalla Determinazione Dirigenziale G03364/2020 che definisce il sistema delle riduzioni e esclusioni della presente tipologia di operazione;
- indicare, su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività e agli interventi realizzati, il **Codice Unico di Progetto (CUP)** riportato nel frontespizio del presente Provvedimento di Concessione; tale Codice è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per le azioni e gli interventi relativi ai contributi concessi con il presente Provvedimento. Il CUP, pertanto, dovrà essere richiamato nei documenti contabili, cartacei e informatici di cui è richiesta la presentazione agli uffici istruttori per le verifiche relative alle domande di pagamento;
- garantire che le spese sostenute siano riferite esclusivamente a conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi;
- con riferimento agli investimenti materiali, mantenere, pena la decadenza totale dall'aiuto, per l'intera durata del periodo vincolativo degli impegni ex post ovvero nei **5 (cinque) anni** successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale, un fascicolo aziendale ed una partita IVA attiva;



- eseguire gli interventi nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni espresse nelle eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie definite in fase di ammissibilità e richiamate nel presente Provvedimento;
- fornire ogni eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale del PSR 2014/2020 del Lazio; in particolare, ha l'obbligo di assicurare, ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 147/2016, che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili, su richiesta della Commissione europea e della Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti da parte dell'Organismo pagatore alla Commissione europea nella quale sono incluse le spese della propria operazione;
- consentire, pena la decadenza totale dall'aiuto concesso, l'accesso in azienda agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda ed approvato con il presente Provvedimento di Concessione;
- rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali per l'investimento previsto negli interventi progettuali finanziati con il presente Provvedimento;
- realizzare gli investimenti approvati e finanziati nel rispetto della tempistica di realizzazione e di rendicontazione, fatte salve le eventuali proroghe concesse. Il mancato rispetto delle scadenze stabilite, compresi i termini delle proroghe eventualmente concesse, comporterà l'applicazione della penalità prevista dal sistema sanzionatorio per tale inadempienza;
- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed esibire ai funzionari incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture, mandati di pagamento, quietanze, ecc.) relativi alle spese sostenute;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero le somme dovute quali sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- tenere sollevata e indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione delle attività formative riconducibili al presente progetto;
- attenersi, in materia d'informazione e pubblicità, a quanto espressamente previsto dall'art. 38 del documento "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 147/ 2016 e all'art. 14.2 del bando in cui sono richiamate le sanzioni in vigore dal 01.01.2020 in applicazione della L. 124/2017;
- garantire, in favore del proprio personale dipendente, l'applicazione dei contratti nazionali, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale e dei contratti di secondo livello da questi derivanti;
- ottemperare a ogni richiesta dell'amministrazione regionale di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto e necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto, ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013.



IMPEGNI ED OBBLIGHI DI CARATTERE SPECIFICO PER LA TIPOLOGIA DI OPERAZIONE

Il Beneficiario deve:

- essere rappresentato dal Capofila del partenariato che è l'unico soggetto titolato a tenere i rapporti con l'Amministrazione erogante il sostegno per il progetto ammesso a contributo, in tutte le fasi;
- deve sottoscrivere per accettazione il presente Provvedimento di Concessione e trasmetterlo al GAL tramite PEC non oltre il **quindicesimo** giorno dalla data di notifica.
- eseguire le opere conformemente agli atti progettuali approvati tenendo conto delle prescrizioni istruttorie definite in fase di ammissibilità;
- eseguire gli investimenti previsti nel rispetto del cronoprogramma dei lavori definito ed approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori al GAL;
- gli investimenti previsti dovranno essere ultimati entro il termine massimo di **24 mesi** a decorrere dalla data di notifica del presente Provvedimento di Concessione, salvo eventuali proroghe concesse dal GAL.

Premesso che i documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o in forma Elettronica secondo la normativa vigente (comprese le versioni elettroniche dei documenti originali o i Documenti esistenti solo in versione elettronica), il beneficiario dovrà, inoltre, attenersi alle disposizioni che seguono.

DISPOSIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI PAGAMENTI

Per le procedure si rimanda a quanto indicato dagli artt. 10,11 e 12 del documento "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con D.G.R. n. 147/2016 e dall'articolo 12 del bando pubblico, approvato con verbale del C.diA. del GAL "il Territorio dei Parchi" del 04/05/2020.

Le domande di pagamento, complete della pertinente documentazione, devono essere inoltrate attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata operante sul portale SIAN dell'Organismo Pagatore Nazionale – AGEA (al seguente indirizzo: <http://www.sian.it> – link "Accesso all'area riservata").

Sul portale www.lazioeuropa.it, canale "PSR FEARS" - sezione "Sistema Informativo", è disponibile il "Manuale utente S.I.N. per la compilazione".

Di seguito, si ricorda che:

Anticipo

L'anticipo potrà essere richiesto a fronte di presentazione di garanzia fideiussoria, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 63, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, fino al 50 % del contributo ammesso ed esclusivamente per le spese relative ai "Costi di progetto", come stabilito dall'articolo 12.10 del bando pubblico approvato con verbale del C.diA. del GAL "il Territorio dei Parchi" del 04/05/2020.

Lo svincolo delle garanzie fideiussore sarà disposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) previo nulla osta da parte della Regione.

Acconto



L'acconto in corso d'opera può essere richiesto:

- a seguito di presentazione di stato di avanzamento delle attività progettuali con un'unica domanda di pagamento di acconto;
- allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, comprovato da fatture quietanzate e da documenti probatori equivalenti.

L'importo dell'acconto erogabile non può superare l'80% del contributo concesso con il Provvedimento di Concessione.

Saldo e Rendicontazione

La richiesta del pagamento del saldo deve essere presentata entro i 90 (novanta) giorni successivi al termine di conclusione dei lavori come stabilito dal Provvedimento di Concessione e/o delle eventuali proroghe.

Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di riduzione o esclusione del contributo.

DISCIPLINA DELLE VARIANTI E PARZIALI REALIZZAZIONI

Varianti

Per le richieste di "varianti in corso d'opera", per la loro valutazione e istruttoria, si applicano le pertinenti norme stabilite dall'all'articolo 32 del documento "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con D.G.R. n. 147 del 05.04.2016 e come stabilito dall'articolo 12.5 del bando pubblico approvato con verbale del C.diA. del GAL "il Territorio dei Parchi" del 04/05/2020.

Dopo il rilascio sul SIAN, il beneficiario deve notificare la variante al GAL. Nel caso il beneficiario avesse già presentato la domanda di pagamento prima della domanda di variante ed ove quest'ultima apporti cambiamenti al quadro economico e, di conseguenza, all'importo erogabile, la domanda di pagamento deve essere ritirata e ripresentata ad esito del procedimento di variante in ragione del nuovo importo erogabile.

Non sono ammissibili varianti in corso d'opera e adeguamenti tecnici che modificano le caratteristiche del progetto che hanno determinato, in fase di istruttoria della domanda di sostegno, l'attribuzione di punteggi, relativi ai criteri di selezione, tali da far collocare il progetto in graduatoria in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

- Le varianti possono essere realizzate solo dopo la preventiva autorizzazione rilasciata dal GAL che acquisisce la documentazione tecnica necessaria e, ove necessario, anche gli adeguamenti dei preventivi di spesa.
- Sono consentite varianti nell'ambito delle singole categorie di spesa come individuate nel quadro economico del Provvedimento di Concessione del contributo.
- L'importo che può essere autorizzato non può essere superiore al 20% del costo totale dell'investimento ammesso a finanziamento, al netto delle spese generali.
- Le varianti di spesa sopra menzionate possono essere effettuate a condizione che non vengano variate voci di spesa che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi dei criteri di selezione, nonché le altre voci di spesa che siano soggette a limitazioni percentuali massime in rapporto al totale.

Adeguamenti tecnici.



- Possono essere eseguiti senza autorizzazione preventiva, ferma restando la loro ammissibilità da parte della struttura competente nell'ambito dei controlli amministrativi delle domande di pagamento. Detti controlli prevedono almeno un controllo in loco sul luogo di realizzazione dell'investimento.
- Non sono ammissibili in nessun caso varianti che comportano una modifica in aumento del contributo assegnato con il Provvedimento di Concessione.

Le varianti in corso d'opera e gli adeguamenti tecnici non sono autorizzate e le relative spese non sono ritenute eleggibili, se mutano la funzionalità e le finalità originarie dell'iniziativa progettuale e nel caso in cui non siano coerenti con gli obiettivi, le finalità e le condizioni di ammissibilità della misura.

TEMPI DI REALIZZAZIONE E DISCIPLINA DELLE PROROGHE

Tempi di realizzazione

Il progetto deve essere completato entro un massimo di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di notifica del Provvedimento di Concessione, salvo eventuali proroghe.

Parziali realizzazioni

Per le generalità si rimanda a quanto indicato all'art. 15 del documento "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con D.G.R. n. 147/2016.

Nel caso di parziale realizzazione del progetto rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto effettivamente realizzato.

A tale scopo si chiarisce che affinché un lotto sia considerato "Lotto funzionale" deve essere realizzato almeno il 70% della spesa complessiva ammessa a finanziamento.

Disciplina delle proroghe

Eventuali richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario devono essere trasmesse, con la relativa documentazione richiesta dall'avviso pubblico, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario sia stato in condizione di farlo. L'ufficio istruttore competente previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori.

In ogni caso possono essere concesse proroghe per un periodo non superiore a 365 giorni e comunque nel rispetto della durata dell'Accordo di cooperazione.

IMPEGNI EX-POST

In applicazione dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il beneficiario deve restituire il contributo pubblico qualora nei cinque anni successivi al pagamento del saldo finale:

- cessi o rilocalizzi l'attività produttiva al di fuori dell'area del programma,
- effettui un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o ad un ente pubblico. fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dal GAL competente. In caso di inadempienza il beneficiario o è tenuto alla restituzione dell'indebito percepito maggiorato degli interessi;
- apporti una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.



Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Per l'applicazione delle sanzioni in caso di inadempienza si rinvia al sistema delle riduzioni/esclusioni definito, da ultimo, dalla Determinazione dirigenziale n. G03364, del 27.03.2020.

SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI

Secondo quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 1986, n. 898, ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640- bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, è punito con la reclusione da due a sette anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

Sino alla restituzione delle somme indebitamente percepite ed al pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione.

FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

L'inadempimento agli impegni ed agli obblighi richiamati nel presente Provvedimento non dà luogo all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa unionale, nazionale e regionale qualora sia dovuto al verificarsi di cause di forza maggiore o circostanze eccezionali.

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali sono riconosciute nei casi individuati dall'articolo 33 del documento "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con D.G.R. n. 147/2016.

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'allegato I alla DGR 133/2017e ss.mm.ii, devono essere comunicate dal beneficiario o dal suo rappresentante per iscritto al GAL competente entro 15 giorni lavorativi dal giorno in cui il beneficiario o il suo rappresentante erano in condizione di farlo.

La comunicazione in argomento dovrà essere accompagnata dalla documentazione probatoria prevista nel bando pubblico e/o richiesta dal GAL.

DISPOSIZIONI FINALI

Il beneficiario può in ogni momento rinunciare al sostegno concesso con il presente Provvedimento ritirando la domanda di sostegno, alle condizioni previste dall'articolo 25 del documento "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con D.G.R. n. 147/2016; la domanda di sostegno ritirata non può essere riproposta.

La comunicazione della rinuncia, oltre ad essere effettuata tramite PEC al GAL competente, deve essere inoltrata attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata "domanda di rinuncia ai sensi dell'art. 3 del reg. (UE) 640/2014 (ritiro totale)" operante sul portale SIAN dell'Organismo Pagatore Nazionale – AGEA.

Per le disposizioni in ordine agli obblighi in materia di informazioni e pubblicità, di cui all'art. 19 del bando pubblico, si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 38 del Documento "Linee di indirizzo per



la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” di cui all’Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i.

In ordine agli obblighi in materia di trasparenza si rinvia altresì ai dispositivi di cui alla Legge n. 124/2017, art. 1 commi 125-129, come precisati nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019.

Secondo quanto disposto dalla Legge n. 124/2017, il beneficiario deve rendere pubblici i contributi ricevuti nell’anno precedente, qualora gli stessi abbiano superato il valore di Euro 10.000,00.

I documenti ufficiali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.), consultabile online.

Gli stessi documenti ed altre informazioni inerenti il PSR 2014/2020 del Lazio sono pubblicati e consultabili sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it, nella Sezione “PSR FEASR”.

Il Codice Unico di Progetto (CUP), riportato nel frontespizio del presente provvedimento, è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per i contributi concessi con il presente provvedimento di concessione.

Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività e agli interventi realizzati in attuazione della concessione del contributo e pertanto il CUP, oltreché nel presente provvedimento di concessione, dovrà essere richiamato nei documenti contabili, cartacei e informatici, dei quali è richiesta la presentazione agli uffici istruttori per le verifiche relative alle domande di pagamento.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e a quanto riportato nel Documento di Programmazione sullo Sviluppo Rurale e alle relative Disposizioni attuative.

Il presente Provvedimento e gli atti conseguenti possono essere impugnati dinanzi al Tribunale Ordinario, nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti che disciplinano la materia.

Note e/o prescrizioni:

_____ li ____ / ____ / _____

Il Presidente del Gal “Il Territorio dei Parchi”

Dr Roberto Zannella

NB:

Per i soggetti privati:

Il presente provvedimento trasmesso per PEC deve essere sottoscritto, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione, e restituito a questo Gal, **entro 15 (quindici) giorni dalla notifica, pena la**



decadenza, tramite stesso mezzo, e corredato della “ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE” di cui al modello allegato al presente.

Per i soggetti pubblici:

Il presente provvedimento trasmesso per PEC deve essere sottoscritto, in ciascuna pagina, dal rappresentante legale dell’ente. La delibera di accettazione del provvedimento di concessione deve essere adottata, e trasmessa tramite PEC a questa Area, insieme al provvedimento regolarmente sottoscritto, **entro 15 (giorni) giorni dalla data di accertata notifica del presente documento, pena la decadenza**, e corredato della “ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE” di cui al modello allegato al presente.



ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Codice Unico di Progetto (CUP): _____

Il Sottoscritto _____,

in qualità di beneficiario dell'aiuto di cui al provvedimento di concessione n. _____

_____ del ____ / ____ / ____ CUA _____

DICHIARA

di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni, nonché degli obblighi e degli impegni, contenuti nel provvedimento di concessione dell'Associazione GAL "Il Territorio dei parchi n. _____ del _____, ai quali è subordinata l'erogazione degli aiuti concessi e di accettarli senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando a opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento

Luogo _____, data ____ / ____ / ____

FIRMA

N.B.: La presente attestazione, deve essere redatta, sottoscritta e restituita a questa Area, in allegato, congiuntamente al provvedimento di concessione, a mezzo PEC, all'indirizzo: associazioneegal@legalmail.it